



TORINO
MALTEMPO,
BARDONECCHIA
AL LAVORO
PER TORNARE
ALLA NORMALITÀ

Bosco a pagina 5

NOVARA
COMPLETATA LA
SUCCESSIONE:
ENRICO E NICOLA
DRAGO GUIDERANNO
LA DE AGOSTINI

Usellini a pagina 9

CUNEO
GABRIELLA
GIORDANO
ELETTA
PRESIDENTE
ATL DEL CUNEESE

Servizio a pagina 7

GENOVA
EMANATA
UN'ORDINANZA
ANTISMOG
PER RIDURRE
L'INQUINAMENTO

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MERCOLEDÌ 2 LUGLIO 2025

Anno XI numero 155

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

PIANO DI SVILUPPO

LA LIGURIA DISEGNA IL SUO FUTURO

Settantanove interventi spalmati su tutto l'arco regionale per potenziare turismo, sport, infrastrutture, ambiente, edilizia, ambiente. Il voto in Regione è passato nonostante il freno a mano della sinistra

SAVONA

Esodo estivo in Liguria senza cantieri

Servizio a pagina 14

ALESSANDRIA

Al pronto soccorso dispositivi anti-aggressione

Servizio a pagina 10

■ Il consiglio regionale della Liguria ha approvato il programma triennale per l'impiego del Fondo Strategico regionale per gli anni 2025/2027. Il documento prevede in totale 79 interventi nelle quattro province liguri per i settori ambiente, infrastrutture e trasporti, riqua-

lificazione ed edilizia, cultura, sport, informatica, turismo, entroterra, sviluppo economico. Il testo ha incassato 16 voti favorevoli da parte della maggioranza di centrodestra, e 12 contrari da parte delle opposizioni.

Servizio a pagina 11

CONFARTIGIANATO

Il 7 luglio riunione al Mauto di Torino

Si terrà il prossimo lunedì 7 luglio, alle ore 11, al Museo Nazionale dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40 a Torino, l'assemblea pubblica di Confartigianato Imprese Piemonte sul tema 'Oltre la crisi: le parole degli artigiani'. La riunione assume un significato ancora più forte e simbolico in quanto si svolge in una location 'evocativa', il Mauto, che racconta la storia di un 'bene simbolo' dell'Italia, del Piemonte e di Torino: quell'automobile, che un tempo ha reso la città nuovamente 'capitale' non più di un regno, ma del mercato. Un prodotto sintesi dei valori fondamentali della cultura d'impresa, un bene in cui la tecnologia incontra la creatività dei designer e il 'saper fare' dei tanti artigiani dell'indotto.

Ester Raso

Numeri importanti

Diecimila auto transitate dal Tenda

Dopo i primi tre giorni di apertura del tunnel italo-francese



■ Sono 9.600 i veicoli transitati nei primi tre giorni di apertura del nuovo Tunnel di Tenda, che ha riaperto il 28 giugno, dopo l'inaugurazione del giorno precedente. Il dato complessivo dei veicoli transitati ieri, lunedì 30 giugno, nel nuovo tunnel raggiunge le 1.406 unità con una media di oltre 175 veicoli l'ora, a fronte dei circa 8.200 passaggi registrati complessivamente nelle giornate di sabato 28 e domenica 29. A riferirlo è l'Anas, che spiega come nel dettaglio, tra le 6 e le 9 di ieri sono transitati complessivamente 365 veicoli, di cui 260 dall'Italia in direzione Francia e 105 dalla Francia in Italia.

REGIONE PIEMONTE

Ricevute a Palazzo Lascaris tre delegazioni di cittadini

■ Il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Davide Nicco, insieme a numerosi capigruppo e consiglieri, ha ricevuto a Palazzo Lascaris tre delegazioni: le prime due sui 'bonus nido' e sul dimensionamento scolastico; la terza sulla nuova proposta di legge popolare sul 'fine vita'.

Una delegazione di mamme che hanno iscritto i propri figli ai baby parking e ai nidi famiglia e che fino a dicembre hanno usufruito del 'bonus nido' hanno denunciato che «da marzo, in seguito a una circolare dell'Inps che sosteneva di attendere



l'esito di un'interlocuzione con la Regione Piemonte, non vengono più erogati. Stiamo aspettando con urgenza l'esito di tale interlocuzione per sapere come muoverci in vista del nuovo anno».

■ Si può, in nome della democrazia, mettere fuori legge un partito che ha ricevuto un largo consenso nelle urne? Non è una questione di lana caprina, come testimoniano numerosi e recenti episodi avvenuti in alcuni Paesi dell'Unione Europea. Ha suscitato per esempio ampio clamore la decisione di dichiarare la Afd (Alternative für Deutschland) partito in grado di rappresentare una minaccia per il sistema democratico. Il motivo principale è noto: la Afd è considerata una formazione politica con simpatie naziste. La cosa sarebbe poco importante se il partito potesse contare su un bacino

La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet*



I confini della democrazia

elettorale ristretto, e invece non è così. Nelle ultime elezioni politiche la Afd è diventata la seconda formazione politica tedesca, e addirittura la prima in molte delle regioni orientali che un tempo costituivano la Ddr, vale a dire la ex Germania comunista satellite della defunta Unione Sovietica. Chi giudica con favore tale decisione, che potrebbe condurre all'esclusio-

ne permanente della Afd dalle prossime elezioni tedesche, fa rilevare che se ai tempi della Repubblica di Weimar il partito nazionalsocialista capeggiato da Adolf Hitler fosse stato messo al bando, la Germania si sarebbe risparmiata una vera e propria crisi di civiltà. Non tutti, però, concordano. La Commissione europea appoggia una simile strategia, così come i

partiti attualmente in maggioranza a Bruxelles. Ancora più discussa è la contrarietà di Donald Trump e della sua amministrazione. Secondo il vicepresidente Usa J.D. Vance la Germania, adottando questa linea, consente di escludere parte dell'opposizione dai processi elettorali, diventando così una "tirannia mascherata". Il tema è assai difficile da trattare, anche perché in Romania, Francia e Spagna alcuni partiti di opposizione rischiano di fare la stessa fine della AFD tedesca.

*Filosofo
già Preside di Lettere
e Filosofia UniGe

SALVATAGGIO CURIOSO

Un capriolo in «vacanza» nel Relais Collegio a Noli

■ A Noli, un capriolo «ospite a sorpresa» in un relais, la voglia di vacanza bestiale. E' un'insolita e toccante vicenda quella che ha animato il pomeriggio nella cittadina della Riviera di Ponente trasformando un momento di potenziale pericolo in un'opportunità per ammirare la forza della natura e la prontezza dei soccorsi. Il protagonista? Un giovane esemplare, la cui curiosità o forse disperazione, lo ha condotto in un'avventura inaspettata all'interno del relais Real Collegio. L'animale, con una determinazione quasi umana, è entrato nel complesso turistico, superando probabilmente diverse barriere, fino a raggiungere nientemeno che una delle stanze della struttura. Ma la libertà, una volta trovata, è presto diventata una trappola: il capriolo, una volta dentro, non è più riuscito a trovare la via d'uscita, rimanendo bloccato. La situazione, benché bizzarra, ha richiesto l'intervento dei pompieri impegnati nell'insolita missione di salvataggio. Sono riusciti a recuperare l'animale e a liberarlo.

EVENTI

58° festival dei saraceni di pamparato

Sabato 5 luglio 2025 a Pamparato riparte il Festival dei Saraceni, la decana delle rassegne dedicata alla musica antica del nostro paese organizzata dalla Fondazione Academia Montis Regalis di Mondovì in stretta collaborazione con il Comune di Pamparato, che giunge quest'anno alla sua 58ª edizione.

Si tratta di un traguardo quanto mai importante, che ha visto la rivoluzionaria manifestazione avviata nel 1968 dal professor Mauro Uberti rinnovarsi profondamente nel corso del tempo, fino ad assumere la conformazione attuale, in grado di aderire maggiormente al gusto e agli interessi del pubblico dei giorni nostri.

Questa scelta ha permesso al Festival dei Saraceni di diventare un importante presidio culturale della provincia di Cuneo, molto apprezzato sia dalla popolazione del territorio, che nel corso degli anni ha potuto avvicinarsi a un repertorio di rapinosa bellezza, sia dai numerosi turisti che nei mesi estivi visitano questa splendida parte del Basso Piemonte. Il ricco e vario cartellone riassume un progetto che da un lato ricalca l'idea originale di una rassegna basata soprattutto sul patrimonio musicale antico e barocco e dall'altro si apre a proposte più eterogenee, volte a incuriosire un pubblico più ampio ma sempre caratterizzate da un alto livello qualitativo, integrandole in alcune occasioni con altri generi quali la danza, la poesia e il teatro.

La direzione artistica si è posta l'obiettivo di favorire una nutrita partecipazione di pubblico utilizzando, oltre all'Oratorio Santa Croce (Sala Ghislieri) di Mondovì, location alternative ma di grande prestigio come l'imponente Reggia Sabauda di Val Casotto, di proprietà della Regione Piemonte e riaperta al pubblico dopo diversi anni di chiusura, il suggestivo chiostro della Cattedrale di San Donato di Mondovì, la Chiesa di San Biagio, l'Oratorio di Sant'Antonio e il Castello di Pamparato. Il desiderio di favorire un esteso accoglimento della proposta artistica ha portato alla scelta di mantenere un prezzo accessibile della biglietteria, che si aggiunge a una non trascurabile quota di eventi gratuiti.

Sull'onda del Festival dei Saraceni, nel corso degli ultimi anni si è venuta a creare tra l'Academia Montis Regalis e il Comune di Pamparato una forte e produttiva sinergia, che ha coinvolto anche altri partner come la Scuola Comunale di Musica di Mondovì e le altre realtà didattiche di

base gestite dalla Fondazione Academia Montis Regalis.

Queste fruttuose collaborazioni hanno permesso di inserire nel calendario estivo di Pamparato una serie di corsi e seminari a più livelli, con un susseguirsi di gruppi di bambini, adolescenti e giovani, guidati da docenti di chiara fama. Questa positiva convivenza arricchisce l'offerta formativa, stimola la partecipazione agli eventi e in alcuni casi offre agli artisti presenti l'occasione di farsi apprezzare dal pubblico e di vivere un'utilissima esperienza di palcoscenico. La piccola e ridente località delle Alpi Marittime si trasforma così per tutta l'estate in un vivace centro di studio e di incontro e di spettacolo, dove l'amore per la musica è sempre il comune denominatore.

Tutto questo è possibile grazie alla disponibilità delle istituzioni pubbliche, alla lungimirante politica culturale degli enti e delle fondazioni e al sostegno dei partner privati: in un clima di serena fiducia si è creato un esemplare circolo virtuoso che promuove cultura, arte e bellezza a beneficio della collettività.



La rassegna - che quest'anno comprende 12 eventi di grande interesse - scatterà sabato 5 luglio alle ore 18 nella Chiesa di San Biagio di Pamparato con il concerto dell'orchestra barocca dei Giovani dell'Academia Montis Regalis diretta da Chiara Cattani Aspettando "Il Ciro", il cui programma traccia un affascinante spaccato del panorama musicale romano nel primo decennio del XVIII secolo, nell'epoca in cui nel grandioso Palazzo della Cancelleria venne messa per la prima volta in scena Il Ciro di Alessandro Scarlatti, opera basata sul libretto del cardinale Pietro Ottoboni e le scenografie di Antonio Javarra, che nel mese di ottobre l'Academia Montis Regalis guidata da Chiara Cattani riproporrà in prima esecuzione moderna nell'edizione critica di Nicola Badolato al Teatro Goldoni di Firenze nell'ambito del Maggio Musicale Fiorentino, una delle rassegne più prestigiose nel nostro paese. Il concerto si aprirà con la sinfonia dall'oratorio La sete di Cristo di Bernardo Pasquini, compositore originario della provincia di Pistoia che nella Città Eterna ottenne una vastissima fama per la sua produzione vocale, mentre oggi è conosciuto soprattutto per le sue opere per organo e per clavicembalo. Seguirà poi la brillante suite da Le Bourgeois Gentilhomme, considerata tra i massimi capolavori di Jean-Baptiste Lully, musicista nato a Firenze con il nome di Giovanni Battista Lulli, che in giovanissima età si trasferì in Francia, dove divenne il massimo esponente del Grand Siècle. Dopo una suite di Georg Muffat, compositore francese di padre austriaco, che nel 1681 si recò a Roma per perfezionare il suo stile strumentale con Arcangelo Corelli e Bernardo Pasquini, il pubblico potrà avere in anteprima un assaggio del Ciro di Scarlatti, di cui verranno eseguiti alcuni brani strumentali. Il programma si chiuderà poi con

I CONCERTI



il Concerto Grosso op. 6 n. 4 di Arcangelo Corelli, compositore di Fusignano, che a cavallo tra la fine del XVII e l'inizio del XVIII secolo fu il maestro riconosciuto dei musicisti di tutta Europa, che presero a modello le sue sonate a tre e i suoi concerti grossi, dando un contributo decisivo a perpetuarne lo stile.

La prima settimana del Festival dei Saraceni proporrà poi un triplo appuntamento con le Sonate del Rosario, opera più nota di Heinrich Ignaz Franz Biber, compositore austriaco dotato di una sbrigliata fantasia, che nella seconda metà del XVII secolo diede un contributo determinante allo sviluppo della tecnica del violino, che portò a livelli trascendentali, al punto da diventare un imprescindibile modello di stile per i violinisti di tutta Europa. Composte per la Confraternita del Rosario di Salisburgo, con ogni probabilità prima del 1676, le quindici Sonate del Rosario rappresentano ognuna un episodio della vita della Vergine Maria e sono organizzate nei tre gruppi del Rosario, ossia i Misteri Gioiosi, i Misteri Dolorosi e i Misteri Gloriosi. Queste opere di meravigliosa bellezza verranno eseguite martedì 8 luglio alle 21, giovedì 10 luglio alle 21 e sabato 12 luglio alle 18 nell'Oratorio di Sant'Antonio di Pamparato dall'ensemble di strumenti originali Il Cantiere di Orfeo del Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria guidato da Claudio Andriani nella doppia veste e di violino solista e maestro di con-

certo.

Nello stesso fine settimana gli appassionati dell'arpa avranno un doppio imperdibile appuntamento con la 19th International Summer HarpMasters Academy, che venerdì 11 luglio alle ore 18 proporrà in Sala Ghislieri alle 18 la Celebrity Harp Night con il recital di Anneleen Lenaerts e domenica 13 luglio sempre alle 18 nel chiostro della Cattedrale di San Donato di Mondovì la CAMAC Celebrity Harp Night con il recital di Hélène Breschand. La HarpMasters Academy è una prestigiosa istituzione internazionale, che dal 2023 fa regolarmente tappa a Mondovì per le sue pregevoli attività didattiche e concertistiche, che consentono al pubblico di ascoltare alcuni degli arpisti migliori del panorama internazionale, ponendo attenzione soprattutto sui giovani. Da notare che domenica 13 luglio alle ore 11.30 in Piazza Marconi di Pamparato si terrà l'esibizione della Banda di Arignano diretta da Roberto Zucca, che aggiungerà vivacità e brillantezza alla bella cittadina montana.

Giovedì 17 luglio alle 21 nel Salone consiliare del Castello Stanislao Cordero di Pamparato saranno di scena il flautista Giorgio Matteoli e il fisarmonicista Pietro Pardino, che intrecceranno un dialogo tra strumenti e repertori molto lontani tra loro ma sorprendentemente affini. Il programma proposto dal duo si distingue per la sua originalità, offrendo un percorso musicale ricco di contaminazioni tra epoche e stili diversi. In questo

modo gli spettatori potranno immergersi in una dimensione sonora in cui antico e moderno si intrecciano, creando nuove prospettive artistiche.

Domenica 27 luglio Maurizio Fornero sarà protagonista di una sorta di maratona organistica, che consentirà di apprezzare tre dei luoghi più suggestivi di Pamparato. La giornata avrà inizio alle 11.30 nell'imponente Chiesa di San Biagio, con un concerto sull'organo Barchietti del 1872 che verterà soprattutto sul ricco repertorio ottocentesco, un periodo in cui gli organi venivano utilizzati con pari profitto sia in ambito sacro sia nel campo profano, con parafrasi e trascrizioni di celebri motivi di opere. Alle 17 ci si trasferirà nella più intima cornice dell'Oratorio di Sant'Antonio e alle 21 nel Salone consiliare del Castello Stanislao Cordero di Pamparato, dove verrà eseguita una vasta silloge di opere del Sei-Settecento su due organi positivi. Nel loro insieme, questo evento della durata di una giornata intera permetterà nello stesso tempo di ascoltare opere note e meno note del vasto repertorio organistico e di ammirare l'interno di tre degli edifici storici più importanti di Pamparato.

Giovedì 31 luglio alle ore 21 nell'Oratorio di Sant'Antonio si terrà l'Oratorio di Madamé, un fascinoso concerto tutto al femminile che vedrà la cantante Erica Molineris affiancata dalla chitarrista Marica Canaves, dalla percussionista Anna Chiappello e dalla fisarmonicista Claudia Danni. Sempre in ambito vocale - ma con uno stile nettamente diverso - sarà Estate in... canto, un concerto in programma sabato 2 agosto alle ore 18 nella Sala dei Marmi della Reggia di Val Casotto che vedrà protagonista il soprano Teresa Di Bari accompagnata dal pianista Roberto Carlinò, in una serie di arie liriche (tra cui la meravigliosa "Sempre libera" dalla Traviata di Giuseppe Verdi, "Il sogno di Doretta" dalla Rondine e "Tu che di gel sei cinta" dalla Turandot di Giacomo Puccini) e di brani più moderni, spingendosi fino al conturbante tango del grande compositore argentino Astor Piazzolla.

Il Festival dei Saraceni si congederà dal pubblico e darà appuntamento all'anno successivo venerdì 22 agosto alle 18 con il concerto Alessandro 300 che vedrà il soprano Gabriella Costa e l'Orchestra Barocca dell'Academia Montis Regalis diretta da Claudio Astronio rendere omaggio all'arte sublime di Alessandro Scarlatti nel terzo centenario della sua scomparsa. Il programma tratteggia un brillante excursus nella vastissima produzione del grande maestro palermitano, spaziando dai concerti grossi - un ambito poco noto, ma di notevole valore stilistico, che merita di essere riscoperto ai massimi livelli - al genere sacro con il radioso Salve Regina e alle cantate da camera, una di carattere amoroso (Ardo è ver) e l'altra di argomento mitologico (L'Arianna). Un concerto di sorprendente bellezza.

- Nella stessa settimana dal 14 al 20 luglio Cadenze Barocche e Music Summer Camp
- Dal 28 luglio al 3 agosto Orchestrando



Academia Montis Regalis
FONDAZIONE PER LA MUSICA



58° Festival dei Saraceni

LUGLIO | AGOSTO 2025



#lamusicatiaccompagna

COMUNE DI PAMPARATO



SCANSIONA IL QR E SCOPRI IL PROGRAMMA!

academiamontisregalis.it

In collaborazione con:



Marco Cortese

■ Sarà valida fino al 31 dicembre 2029 la nuova convenzione quadriennale che affida la gestione del patrimonio di edilizia sociale di proprietà del Comune di Torino all'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale.

Il documento è stato approvato dalla Giunta del Comune di Torino, dopo il via libera, nei giorni scorsi, da parte del Consiglio di amministrazione di Atc.

Il testo sostituisce la precedente convenzione, scaduta ormai nel 2019 e da allora prorogata, per periodi di durata variabile, fino al 30 giugno scorso.

Dopo vari mesi di tensione e minacce sul mancato rinnovo, alla fine la Giunta Lo Russo cede e riaffida ad Atc la gestione degli immobili pubblici.

Tra le principali novità contenute nel documento, c'è la diversa modalità di calcolo del rimborso riconosciuto dalla Città all'Agenzia per le spese generali legate alla gestione delle oltre novemila case popolari di proprietà comunale presenti a Torino e nei Comuni dell'area metropolitana.

Dal precedente sistema basato sulla determinazione di un importo mensile per vano (stanza), si passa a un sistema che definisce un valore mensile per numero di unità abitative gestite, distinguendo tra locate e libere.

Si tratta di un cambiamento che consente di mantenere sostanzialmente invariato il valore economico complessivo della convenzione (pari a circa 6,1 milioni di euro all'anno), ma che, al tempo stesso, consente più facilmente di confrontare la situazione torinese con analoghe realtà in altre città italiane.

La nuova convenzione prevede inoltre un meccanismo di maggiore condivisione delle informazioni tra i due enti, con l'istituzione di una Commissione paritetica (formata da non più di quattro rappresentanti per ciascun ente) che lavorerà su alcuni temi specifici, tra cui, ad esempio: proposte volte a migliorare le azioni di contenimento e recupero della morosità; analisi di rendiconti e preventivi per valutare possibili azioni di miglioramento dei risultati di gestione; programmazione degli interventi prioritari di manutenzione del patrimonio immobiliare; iniziative di accompagnamento e di promozione sociale volte a migliorare la qualità dell'abitare nei quartieri di edilizia sociale attraverso attività di sostegno rivolte agli inquilini.

Proprio a tutela degli assegnatari in difficoltà, la Città e Atc concordano inoltre di proseguire l'attività, già iniziata in via sperimentale nei mesi scorsi, della Commissione per la prevenzione del rischio decadenze, che ha il compito di esaminare in modo preventivo le situazioni di mo-

PER ALTRI QUATTRO ANNI

Il Comune cede, ad Atc rimane edilizia pubblica

La Giunta Lo Russo approva il testo che sostituisce la precedente convenzione, scaduta ormai nel 2019



La gestione degli alloggi resta all'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale

rosità e mettere in atto tutte le azioni possibili, grazie alla condivisione delle

banche dati, ad esempio, oppure il coinvolgimento dei Servizi sociali, per evi-

tare i procedimenti di decadenza dovuti al mancato pagamento delle bollette,

in un contesto in cui, come noto, le difficoltà da parte delle famiglie nel far fronte alle spese sono notevolmente aumentate.

«Con la firma di questa nuova convenzione confermiamo l'impegno della Città di Torino nel garantire una gestione efficiente e trasparente del patrimonio di edilizia sociale, fondamentale per assicurare a molte famiglie un'abitazione dignitosa e sostenibile» - dichiara l'assessore alle Politiche Sociali della Città di Torino, Jacopo Rosatelli.

«Il rafforzamento della collaborazione con Atc - spiega Rosatelli - e l'istituzione di strumenti condivisi, come la Commissione paritetica e quella per la prevenzione del rischio decadenze, rappresentano in quest'ottica azioni concre-

te a tutela degli inquilini più fragili e, in un momento di difficoltà economica crescente, sono passi importanti per sostenere chi vive in condizioni di vulnerabilità e costruire insieme una Torino più inclusiva e solidale».

«Sono particolarmente soddisfatto - afferma il presidente dell'Atc del Piemonte Centrale, Maurizio Pedrini - per il risultato raggiunto con la firma di questa convenzione quadriennale, che ha una portata storica perché, oltre a rappresentare il riconoscimento del lavoro svolto dal nostro Ente in questi anni, permette finalmente di superare le proroghe e di potere programmare le attività future avendo di fronte un orizzonte temporale di medio-lungo termine, fondamentale per poter pianificare gli interventi manutentivi e i servizi rivolti agli inquilini».

«Sono inoltre convinto - conclude Pedrini - che una più stretta collaborazione tra istituzioni permetterà di rendere più efficace la nostra azione, che ha come obiettivo ultimo quello di garantire migliori condizioni abitative alle persone che vivono nelle case popolari».

CONVEGNO SUL «DDL SICUREZZA

Pinerolo, una severa condanna per violenta contestazione a FdI

Alessandra Binzoni: «È stata un'aggressione intollerabile, verbale e fisica»

Carlo Santori

■ Il democratico convegno organizzato dal gruppo di Fratelli d'Italia di Pinerolo (Torino) sul Ddl Sicurezza è stato fatto oggetto di una violenta contestazione, che ha visto tra i protagonisti volti noti della politica e della società civile locale. «Sono ancora sconcertata per i gravissimi fatti accaduti l'altra sera - dichiara la consigliera Alessandra Binzoni, vice capogruppo di Fratelli d'Italia in Regione Piemonte - con ex amministratori comunali, una

consigliera comunale della maggioranza e numerosi componenti del centro sociale di Pinerolo che hanno dimostrato il loro totale disprezzo per la democrazia, contestando in modo violento prima, durante e dopo, il nostro evento dedicato al Ddl Sicurezza».

«Non ricordo - prosegue quindi la consigliera Binzoni - siano mai accaduti fatti così gravi in precedenza a Pinerolo, prima che divenisse una 'succursale' di Askatasuna. Al termine del convegno alcuni nostri

esponenti di Fratelli d'Italia, tra i quali la vice capogruppo alla Camera Augusta Montaruli e l'assessore regionale alle Politiche sociali Maurizio Marrone, hanno ricevuto insulti e sono stati spintonati e hanno lasciato la manifestazione grazie al supporto delle Forze dell'Ordine».

«All'assessore M5S Giulia Proietti - aggiunge ancora Alessandra Binzoni - che in un post online fa ironia sulla sicurezza, ricordo che, senza i quattro carabinieri, i violenti e i facinorosi convenuti per contestare il no-

stro convegno avrebbero silenziosamente la democratica dialettica politica».

«Riceviamo ormai quotidianamente lezioni di democrazia dagli esponenti della Sinistra, i quali con altrettanta frequenza dimostrano il loro quoziente democratico con linguaggi e azioni totalmente distanti da un normale confronto civile» - rimarca la vice capogruppo in Regione di Fratelli d'Italia.

«Alla nostra ferma condanna aggiungiamo la richiesta, a chi si dice democratico, di presa di distanza da



Alessandra Binzoni

quanti per silenziarci hanno usato toni e metodi violenti» - conclude la consigliera regionale di FdI.

CIRCOLO DEI LETTORI

A «Libreria» 32 case editrici e 20 librerie

■ Trentadue case editrici e 20 librerie indipendenti si sono alternate in 500 incontri con l'obiettivo di rafforzare il dialogo all'interno della filiera editoriale regionale e promuovere nuove sinergie tra produzione e distribuzione del libro. Sono i numeri della prima edizione di «Libreria», che si è svolta al Circolo dei Lettori di Torino.

L'iniziativa - promossa dalla Regione Piemonte in collaborazione con Camera di Commercio di Torino, Ceipiemonte e Fondazione Circolo dei Lettori - nasce con l'obiettivo di rafforzare la filiera editoriale piemontese, creando un'occasione concreta di dialogo e progettualità tra chi produce e chi distribuisce cultura. L'evento ha riunito non soltanto realtà torinesi, ma anche rappresentanze provenienti da Asti, Cuneo, Novara, Alessandria e Verbano-Cu-



sio-Ossola e si inserisce nel quadro delle politiche regionali di sostegno al comparto culturale.

«Piemonte Libreria risponde a un'esigenza centrale per la crescita dell'economia della lettura: fare sistema - afferma l'as-

sessore alla Cultura della Regione Piemonte, Marina Chiarelli - e con questa iniziativa la Regione compie un passo concreto verso la costruzione di una rete stabile e dinamica tra i protagonisti del libro sul territorio».

Massimiliano Cipolletta, presidente della Camera di Commercio di Torino, sottolinea come questa sia «la prima volta che si organizza in Piemonte un evento di questo tipo, per di più a partecipazione gratuita: si tratta di una grande opportunità per gli editori piemontesi che possono abbinare alle attività di internazionalizzazione, proposte insieme al Ceipiemonte nell'ambito del progetto 'PublishinPiemonte', anche un contatto diretto con le librerie indipendenti del territorio, che hanno logiche di acquisizioni più libere e aperte alle novità».

Elena Marchisio

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile

DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI

PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



Anna Bosco

■ Sta tornando alla normalità la situazione a Bardonecchia (Torino) dopo l'esondazione del torrente Frejus, avvenuta lunedì a causa del maltempo e costata la vita a Franco Chiafrino, fruttivendolo di settant'anni.

Nel Comune dell'Alta Val di Susa, dove è tornato il sole, si lavora per sgomberare strade e ponti invasi da fango e detriti e al momento non c'è una stima precisa dei danni provocati dall'esondazione. Gli svincoli autostradali della A32 sono stati riaperti dopo la chiusura per allagamenti.

Resta invece chiusa la strada statale, mentre è regolare la circolazione ferroviaria dei treni regionali.

I residenti delle zone considerate a rischio, che per precauzione erano stati ospitati nel palazzetto dello sport oppure avevano trovato rifugio da amici e parenti, hanno ricevuto il via libera per rientrare nelle proprie abitazioni.

«La drammatica perdita di una vita nell'alluvione che ha colpito Bardonecchia turba profondamente la Valle e la comunità cristiana, che in queste ore si stringe con grande affetto ai familiari di Franco Chiafrino. Sgomenta pensare che la tragedia possa giungere così improvvisa e insensata nella vita di un uomo e dei suoi cari. Preoccupa constatare che la natura sta divenendo sempre più pericolosa e imprevedibile. Bardonecchia è colpita

ANCORA DA CALCOLARE I DANNI

Maltempo, torna alla normalità Bardonecchia

Il direttore Arpa denuncia la specificità dell'Alta Valle di Susa, che può portare a nuovi episodi



Il torrente Frejus è esondato di nuovo e ha anche causato una vittima: Franco Chiafrino

dall'alluvione per la seconda volta in due anni. Alla cara sindaca Chiara Rossetti un pensiero di particolare amicizia e sostegno». Il cardinale Roberto Repole, arcivescovo di Torino e vescovo di Susa, ha commentato con queste parole l'ennesima alluvione che ha colpito il Comune di Bardonecchia.

Intanto, si cerca di comprendere le ragioni di que-

sto nuova emergenza.

«Quanto successo è legato al contesto geologico dell'Alta Valle di Susa, dove queste quantità di pioggia innescano fenomeni di colate di fango molto dense, con una potenza distruttiva molto importante». È questa la fotografia scattata da Secondo Barbero, direttore generale dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione

dell'ambiente) del Piemonte, sulle pagine locali di un quotidiano riguardo all'esondazione del torrente Frejus a Bardonecchia.

«I fenomeni temporaleschi - aggiunge - hanno fatto registrare quasi 40 millimetri di pioggia nel giro di un'ora. A differenza di due anni fa però, quando le piogge erano circoscritte soltanto alla parte montana del bacino del Frejus, in

questo caso anche a Bardonecchia sono caduti almeno 20 millimetri di pioggia: quindi si aveva contezza di quanto stava accadendo. Diciamo che non era una situazione imprevista come fu allora».

«Se la stessa quantità di pioggia fosse caduta da un'altra parte della regione, ad esempio a Torino - spiega Barbero - non avrebbe mandato in crisi nemmeno

la rete fognaria. Invece, nell'Alta Val Susa questi fenomeni, uniti alla presenza di detriti, pendenze e stato di degradazione delle rocce, portano a questi episodi, che sembrano simili a colate laviche grigie e molto dense».

A proposito delle eventuali soluzioni, «già due anni fa - riferisce il direttore dell'Arpa - si pensò di intervenire strutturalmente sull'alveo che si trova a valle della città di Bardonecchia, eliminando una specie di curva che crea ostruzione e da dove si registrano le maggiori fuoriuscite di materiale, come è successo anche questa volta. Si tratta di un intervento molto oneroso che richiede la partecipazione di più attori: l'opera andrebbe a toccare ponti e viabilità in un'area che è già urbanizzata». Al momento, quindi, «si deve convivere con un sistema di allerta. Il fenomeno esiste e non lo si può azzerare del tutto, ma è altrettanto importante fare degli interventi strutturali per ridurne gli effetti».

Il capo dipartimento nazionale della Protezione civile, Fabio Ciciliano, e l'assessore della Regione Piemonte alla Protezione civile, Marco Gabusi, hanno intanto compiuto un sopralluogo, incontrando la sindaca del Comune di Bardonecchia, Chiara Rossetti, per fare il punto sulle operazioni necessarie per il ripristino dei danni causati dal recente nubifragio e per la messa in sicurezza del territorio.

Per ospitarci contatta TELECUPOLE: tel. 0172.713333 / email telecupole@telecupole.com

studowiki.it



SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

ASSEMBLEA DEI SOCI RIUNITASI IL 30 GIUGNO

Gabriella Giordano presidente dell'ATL del Cuneese

Rinnovato il Consiglio d'Amministrazione, Mariano Occelli vicepresidente, ringraziamenti da parte di Mauro Bernardi

■ L'assemblea dei soci dell'ATL del Cuneese si è tenuta lunedì 30 giugno, presso l'Auditorium Varco di Cuneo. I punti all'ordine del giorno erano l'approvazione del bilancio consuntivo 2024 (avvenuta all'unanimità), la modifica di alcune norme statutarie, la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione (CdA), del Collegio dei Revisori e l'individuazione di presidente e vicepresidente.

L'incontro è stato introdotto dal CdA uscente, guidato dal presidente Mauro Bernardi, affiancato dalla vicepresidente Gabriella Giordano, dal vicepresidente Rocco Pulitanò, dal consigliere Paolo Bruno e dal direttore Daniela Salvestrin. Proprio il presidente Bernardi ha ripercorso i nove anni del suo mandato: «Si è concluso per me un percorso durato nove anni, durante il quale ho avuto il privilegio di approfondire la conoscenza dei sapori, dei profumi e delle straordinarie bellezze del cuneese. Ho percorso in lungo e in largo le strade di questa provincia, scoprendo incredibili tesori naturali, culturali e gastronomici. Ho toccato con mano il profondo amore che noi cuneesi nutriamo per la nostra terra e ho visto con i miei occhi la fierezza di ammini-



stratori e volontari che, con grande impegno, valorizzano la nostra destinazione turistica.»

Bernardi ha poi ringraziato tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, sia quelli attuali che quelli che si sono succeduti negli anni, riconoscendo il loro impegno, la dedizione e la passione dimostrata. Un pensiero è stato rivolto anche alla struttura dell'ATL del Cuneese e ai soci che, nel corso degli anni, hanno rinnovato la fiducia nei confronti dell'azienda.

«Auguro infine al nuovo CdA e al nuovo presidente di poter proseguire il cammino intrapreso» ha concluso Bernardi. «La nostra provincia è pronta a consolidare il grande lavoro svolto e a compiere un ulteriore e deciso passo in avanti per una sempre più marcata riconoscibilità

a livello nazionale e internazionale.»

L'assemblea dei soci ha dunque nominato quali consiglieri di amministrazione in carica per il prossimo triennio: Gabriella Giordano, Mariano Occelli, Chiara Voghera e Daniela Bianco. Paolo Manera è il consigliere nominato direttamente dalla Regione Piemonte, socio di maggioranza relativa dell'ATL.

L'elezione del presidente e del vicepresidente è avvenuta attraverso una seconda votazione da parte dei soci: alla guida dell'ente sarà Gabriella Giordano, vicepresidente Mariano Occelli.

«Sono onorata di questo incarico che sancisce ulteriormente il mio impegno a favore del cuneese» ha dichiarato la presidente Gabriella Giordano. «Ringrazio i soci per la fiducia accordata e assicuro il mio impegno e quello dell'ATL per lavorare in sintonia con tutto il territorio, con l'obiettivo comune di superare ogni risultato finora raggiunto.»

«Cambia il presidente, cambia il Consiglio di Amministrazione, ma la rodada macchina dell'ATL del Cuneese, composta di professionalità di alto livello e brillantemente guidati dal direttore Daniela Salvestrin, con la quale negli ultimi anni in qualità di consigliere di Confagricoltura ho avuto la fortuna di collaborare, rimane. Mi sento quindi di poter assicurare i soci sul fatto che continueranno a essere in buone mani.» commenta il vicepresidente Mariano Occelli.

In occasione dell'assemblea è stato eletto anche il Collegio Sindacale che vedrà in carica quali revisori dei conti la dottoressa Aurora Lombardi e il dottor Lorenzo Durando. Presidente del Collegio, nominato dalla Regione Piemonte, sarà il dottor Fabrizio Baudino.

Luciano Bona

■ A pochi giorni dall'ottimo risultato della prima tra le Scalate leggendarie nelle Terre del Monviso del 2025, quella al Pian del Re di Crissolo che ha portato più di 600 ciclisti ai 2.020 metri del luogo dove nasce il Po, si comincia a immaginare i suggestivi paesaggi che, da venerdì 4 a giovedì 10 luglio, accompagneranno migliaia di ciclisti ne «La settimana di Scalate leggendarie» nelle Terre del Monviso: sette giorni per un mini-giro in sei tappe con una giornata di pausa – la domenica – dall'Agnello al Fauniera, passando per Rucas di Bagnolo Piemonte, di nuovo il Pian del Re, il colle di Sampeyre e Montemale di Cuneo. Dislivelli complessivi di circa 6.250 metri su percorsi riservati alle biciclette di poco meno di 90 chilometri, elementi cardine di questa proposta, che sarà possibile allungare a piacere in percorsi in bici salendo da un versante e scendendo dall'altro, ove previsto, o prolungando la pedalata lungo altri itinerari. Si parte venerdì 4 luglio al colle dell'Agnello, con l'incontro transfrontaliero con i parteci-

TERRE DEL MONVISO

Ciclismo: sei giorni di Scalate leggendarie

Si inizia il 4 luglio con l'Agnello e si finisce il 10 luglio con il Fauniera

panti all'analoga iniziativa francese chiamata Tournée des Grand Cols, per poi proseguire sabato 5 a Montoso e Rucas di Bagnolo Piemonte. Dopo la giornata di sosta di domenica 6, si riprende lunedì 7 al Pian del Re e si continua martedì 8 al Colle di Sampeyre dai due versanti delle valli Maira e Varaita e mercoledì 9 in orario preserale a Montemale di Cuneo, per poi chiudere giovedì 10 luglio al Colle Fauniera, con le strade chiuse al traffico dai tre versanti delle valli Stura, Grana e Maira.

La partecipazione a questa sei giorni è completamente gratuita, e si propone come un'esperienza unica nel cuore delle Alpi italiane. Come ormai è d'abitudine per le giornate di Scalate leggendarie, tutti i ciclisti che si presenteranno alla registrazione in partenza di ogni giornata riceveranno un talloncino da collocare sulla propria bicicletta, un ricordo tangibile di queste sfide epiche.

All'arrivo in quota di ogni giornata sarà allestito un rinfresco gratuito per tutti i partecipanti che potranno rifocillarsi con prodotti del territorio dopo le fatiche delle salite. Si segnala inoltre che al termine della tappa di mercoledì 9 luglio a Montemale di Cuneo, organizzata in orario preserale, sarà possibile cenare alla Trattoria del Castello con un menu a base di lasagne e gelato (su prenotazione entro la sera di martedì 8 luglio al numero 320.2788261).

In tutte le sei giornate saranno scattate fotografie ai partecipanti e per rendere ancora più speciale questa esperienza, sono stati elaborati e messi in vendita pacchetti turistici appositamente studiati per i ciclisti che comprendono alloggio, assistenza tecnica, guide specializzate e molto altro....

L'evento è organizzato da Terres Monviso con il sostegno di risorse dell'Unione Europea nell'ambito del programma Interreg Italia-Francia ALCOTRA,



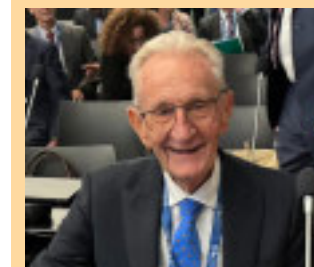
dalle Unioni Montane Valle Stura, Valle Grana, Valle Maira, Valle Varaita, Comuni del Monviso e Barge-Bagnolo e dal Comune di Saluzzo con la collaborazione tecnica di Velo Caraglio e Vigor Cycling Team.

L'idea di creare il programma di sei giornate di Scalate leggendarie nelle Terre del Monviso continua e intensifica il lavoro iniziato negli scorsi anni per proporre le terre del Monviso come una destinazione turistica per gli appassionati della bicicletta e per richiamare un pubblico proveniente da altre regioni italiane o

dall'estero. Non si tratta, è bene ricordarlo, di una gara ma di una festa del ciclismo: un'occasione per gli appassionati delle due ruote di percorrere con il proprio passo e senza spirito di competizione strade ricche di fascino per via del loro dislivello e in virtù del ricordo delle imprese dei grandi professionisti che vi si sono svolte. Scalate leggendarie nelle Terre del Monviso giunge alla sua quarta edizione dopo aver visto la partecipazione di circa 10.000 appassionati ciclisti nel corso delle prime tre edizioni.

DOMANI

Alla CCIAA il convegno «L'educazione finanziaria tutela il nostro futuro»



Domani, alle 16:30, presso il Salone d'Onore della Camera di Commercio di Cuneo, il professor Giuseppe Ghisolfi illustrerà, nel convegno «L'educazione finanziaria tutela il nostro futuro», come le nozioni fondamentali possano rendere il nostro presente e soprattutto il nostro futuro più sereno e libero da preoccupazioni. Ghisolfi è pioniere dell'educazione finanziaria in Italia e da sempre impegnato a rendere comprensibile la materia a tutti. Modererà l'incontro Renata Siccardi Gai, componente Comitato IF in rappresentanza di Abi.

EVENTO

A San Rocco Castagnaretta la seconda edizione del Caffè Letterario

■ All'interno del progetto «Attivamente Anziani», il gruppo di San Rocco Castagnaretta e San Paolo ha lavorato con entusiasmo alla riorganizzazione della seconda edizione del Caffè Letterario, un'iniziativa dedicata alla fascia della terza età. L'appuntamento è per oggi pomeriggio alle ore 16.30, presso il Centro incontri di San Rocco Castagnaretta, in via Demonte 12.

La cultura è parte integrante del nostro percorso di vita: condividere sa-



peri e conoscenze significa crescere, aprirsi agli altri, arricchire la mente e nutrire lo spirito. Questi momenti di confronto rappresentano una risorsa preziosa per la comunità, offrendo agli anziani l'opportunità di coltivare le proprie passioni, socializzare e mantenersi attivi, sia mentalmente che socialmente. L'evento, gratuito e aperto a tutti, si inserisce nel progetto «Attivamente Anziani», giunto alla sua seconda edizione, che ha come obiettivi la

promozione della socializzazione, la prevenzione dell'isolamento e il rafforzamento del senso di comunità.

Il progetto è promosso dal Comune di Cuneo, in collaborazione con la Cooperativa Emmanuele, l'impresa sociale Ecletica+, il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, l'associazione Libera Voce e l'Unitre. Per informazioni e per iscriversi, contattare Cristina Abello al numero 388/8590367.

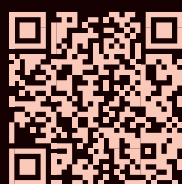
Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



**CUNIBERTI
& PARTNERS**
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



ECONOMIA

Enrico e Nicola Drago guideranno la De Agostini

Completato il passaggio generazionale alla guida della società che nel 2023 ha registrato un aumento nei ricavi

Paolo Usellini

■ Ricavi in crescita a 2,72 miliardi, utile 441 milioni. E il completamento del passaggio generazionale, con Enrico e Nicola Drago alla guida dell'azienda.

Così la De Agostini approva un bilancio di tutto rispetto, in lieve incremento dell'1% rispetto ai ricavi del 2023.

L'assemblea ha inoltre deliberato la distribuzione di dividendi per complessivi circa 37,1 milioni di euro e provveduto a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da undici membri: Paolo Albertini, Pietro Boroli, Mario Cesari, Enrico Drago, Nicola Drago, Carlo Ferrari Ardicioni, Giovanna Gregori, Lorenzo Pelliccioli, Marco Sala, Francesca Signorelli e Paolo Tacchini.

E con le nomine di Enrico e Nicola Drago, rappresentanti della quarta generazione di azionisti, si avvia un nuovo modello di governance duale e si completa la successione generazionale, iniziata nel 2021 con il passaggio del testimone da Marco Drago, ora presidente emerito, a Enrico e Ni-



Enrico e Nicola Drago

cola come vicepresidenti. Marco Drago, sulla successione: «Il passaggio dalla terza alla quarta generazione rappresenta molto più di un semplice cambio di leadership: è il risultato di un percorso lungo e complesso intrapreso negli ultimi dieci anni co-

me azionisti e famiglia. Abbiamo lavorato con impegno per garantire che il nostro gruppo non solo continuasse a prosperare, ma fosse in grado di affrontare le sfide di un mondo in continua evoluzione. Enrico e Nicola sono pronti a guidare il gruppo, forti

della preparazione, competenze professionali e manageriali acquisite e, soprattutto, del grande senso di responsabilità dimostrato, con il supporto di tutta la famiglia. Il passaggio del testimone è il frutto di un dialogo intergenerazionale aperto e franco che ha

consentito di trasferire ai rappresentanti della quarta generazione la guida del gruppo. Non è stato un processo automatico, ma il risultato di una pianificazione condivisa, perché il successo di un passaggio generazionale risiede nella capacità di costruire un ponte solido tra tradizione e innovazione, unendo esperienza e creatività. Siamo certi che, con il loro impegno e con il supporto di un capitale unito, sapranno continuare la storia di successi di un gruppo arrivato alla quinta generazione. Infine, desidero ringraziare a nome di tutti gli azionisti Lorenzo Pelliccioli e Marco Sala per aver guidato il gruppo con dedizione e aver assicurato continuità nel passaggio generazionale».

Enrico Drago, presidente esecutivo: «Siamo riconoscenti alla terza generazione per aver trasformato il gruppo da semplice editore a conglomerata attiva in diversi settori, molti con solide prospettive di crescita, e per aver costruito le migliori condizioni di governance affinché possiamo proseguire nello sviluppo e nella creazione di valore».

VALLE VIGEZZO

Gaiardelli: «Tutelare folklore, tradizioni e cultura del territorio»

Sabato 28 e domenica 29 giugno scorsi, a Santa Maria Maggiore è tornato l'atteso "Weekend del folklore", un evento giunto quest'anno alla 4ª edizione che ha richiamato nella Valle dei pittori un folto pubblico proveniente anche da fuori provincia. Una manifestazione pienamente riuscita grazie all'impegno del Gruppo Folkloristico Valle Vigizzo, che ha voluto così valorizzare il patrimonio tradizionale locale. Un'idea, va ricordato, nata nel 2022 per festeggiare i primi 100 anni del Gruppo Folkloristico valligiano fondato nel 1922 dai fratelli Belcastro. Il programma della due giorni, appuntamento fisso di inizio estate, è stato variegato. Hanno spiccato la passeggiata in abiti tradizionali lungo vie e vicoli di Santa Maria Maggiore che ha fatto vivere ai visitatori un emozionante salto nel passato tra fine '700 e inizi '800, le inaugurazioni di mostre, tra cui quella intitolata "Da femina a femina...", gli spettacoli danzanti, la grande sfilata di gruppi folk nazionali e internazionali, 400 circa i partecipanti, le musiche e i balli, sino alla degustazione degli immancabili e golosissimi "stinchèet". Il presidente del Distretto Turistico dei Laghi, Monti e Valli dell'Ossola, Francesco Gaiardelli ha commentato: «In un mondo che va sempre più verso la globalizzazione, è importante tutelare e valorizzare folklore, tradizioni e cultura del territorio. Le ricchezze italiane e, nel nostro caso del Vco, rappresentano un patrimonio che arriva dai nostri avi e che nostro preciso dovere e delle generazioni future preservare ad ogni costo, anche come veicolo di propaganda della provincia. Sabato 12 e domenica 13 luglio prossimi è in programma l'evento "Stresa Liberty" 2025, a cura del Comune e con la collaborazione del Distretto presieduto da Gaiardelli e dell'associazione Italia Liberty, per rievocare l'Art Nouveau nelle opere d'arte, nella moda e nella musica.

AL VICOLUNGO THE STYLE OUTLETS

È iniziata la quarta edizione di «Impiatto Forte»

La finale si svolgerà il 16 luglio davanti agli occhi attenti dello chef Antonino Cannavacciuolo

■ L'attesa è finita e sul canale Instagram di Vicolungo The Style Outlets è partita ieri la quarta edizione di "Impiatto Forte", l'ormai celebre concorso social ideato dal centro che mette alla prova la creatività dei concorrenti. Anche quest'anno, i tre fortunati che accederanno alla sfida finale a colpi di "impiattamenti", saranno giudicati dallo chef Antonino Cannavacciuolo e gareggeranno per vincere premi golosissimi oltre, ovviamente, al titolo di "miglior impiattatore" 2025.

Fino al 6 luglio tutti gli appassionati di cucina e i fan del noto chef campano e di Vicolungo The Style Outlets potranno divertirsi a condi-



vedere via Instagram Story le proprie creazioni culinarie taggando l'account ufficiale dell'outlet (@vicolungothestyleoutlets). Il tema da rispettare: «Gusto d'Estate - Impiattamenti da Spiaggia» per scatenare la fantasia proponendo piatti non solo ap-

petitosi, ma anche capaci di evocare le sensazioni positive che il mare e la bella stagione trasmettono.

Il gran finale si svolgerà a Vicolungo il 16 luglio.

Dopo la prima fase di selezione, una giuria sceglierà i tre talenti che, più di tutti, si saranno distinti per avere creato (im)piatti in linea con il tema di questa edizione. Saranno loro i protagonisti del live show che si terrà nella piazza principale del centro mercoledì 16 luglio dalle 18:00 sotto gli occhi attenti dello chef e supportati dal tifo di amici, parenti, fan e dei tanti ospiti dell'outlet. Un'occasione unica, gratuita e aperta a tutti, per incontrare di persona lo chef,

scattare foto e vivere un pomeriggio all'insegna del buon cibo e della spensieratezza.

I finalisti si cimenteranno in tre prove pensate per esaltare la loro personale interpretazione del «Gusto d'Estate». Il vincitore si aggiudicherà un premio da sogno: un corso di cucina presso il ristorante tre stelle Michelin Villa Crespi e un set di prodotti del punto smart-gourmet "Antonino, il Banco di Cannavacciuolo" presente a Vicolungo The Style Outlets dal 2019. Ma la festa non finisce qui. Premi deliziosi attendono, infatti, anche il secondo e il terzo classificato, per una giornata indimenticabile per tutti.

COMUNE DI GALLIATE

Investiti 200mila euro nell'impiantistica sportiva

■ Il Comune di Galliate ha investito complessivamente 200 mila euro tra giugno 2024 e giugno 2025 per la riqualificazione degli impianti sportivi cittadini, dimostrando un forte impegno per garantire la sicurezza e il benessere di alunni e atleti.

In particolare, circa 160 mila euro sono stati destinati alla riqualificazione del Palazzetto dello Sport di Via Mazzini, mentre 40mila euro sono stati impiegati per la sistemazione degli spogliatoi del centro sportivo di Via Leopardi.

«A distanza di meno di un anno - commenta l'Assessore alla Sicurezza, allo Sport, alle Politiche Giovanili ed Eventi, Alessandro Basile - posso ritenermi

molto soddisfatto del lavoro svolto dagli uffici comunali. Abbiamo trovato una situazione critica sotto il profilo della sicurezza: all'interno del palazzetto dello Sport di Via Mazzini la maggior parte degli impianti antincendio non erano funzionanti o non più a norma, nonostante la presenza quotidiana di centinaia di alunni della scuola elementare e atleti delle società sportive».

L'amministrazione ha agito con tempestività, stanziando già nel 2024 parte delle risorse necessarie per avviare gli interventi di adeguamento all'inizio del 2025, prima ancora che i Vigili del Fuoco chiedessero di interdire la struttura al pubblico.

IL 5 LUGLIO

All'Archeomuseo di Arona un evento dedicato all'argilla

Per il centenario dalla nascita di Giancarlo Sangregoria saranno esposte le sue opere in terracotta

■ L'estate aronese prosegue all'insegna dell'arte e della cultura all'Archeomuseo Khaled al Asaad di Arona che sabato 5 luglio ospiterà un evento speciale dedicato a un materiale eterno e universale: l'argilla, protagonista di un'iniziativa che unisce archeologia, didattica e arte contemporanea.

In occasione della mostra diffusa «Giancarlo Sangregorio. 100 anni (1925-2025). La pietra, il legno, i luoghi», l'Archeomuseo accoglie una selezione di opere in terracotta del celebre scultore del Novecento, Giancarlo Sangregorio, con l'intento di creare un ponte tra passato e presente, tra patrimonio archeologico e linguaggi artistici contemporanei.

Il programma della giornata prevede due momenti aper-

ti e gratuiti per il pubblico:

- Ore 17.00: Archeolaboratorio per bambini dai 6 anni in su: «La magia dell'argilla tra passato e presente», un'attività didattica coinvolgente per scoprire le potenzialità espressive della terra plasmata, usata sin dalla preistoria fino alle creazioni contemporanee.

- Ore 21.00: Conferenza e visita guidata con Simona Gamberoni della Fondazione Sangregorio: «Materia viva. L'argilla secondo Sangregorio». Un racconto per immagini, materiali ed emozioni alla scoperta della poetica dello scultore, seguito da una visita-focus gratuita alle opere in terracotta esposte in museo in dialogo con le collezioni archeologiche.

Un progetto culturale che parla al territorio

Le celebrazioni per il centenario della nascita di Giancarlo Sangregorio si stanno affermando come un modello virtuoso di valorizzazione artistica e territoriale. Lo sottolinea la presidente della Fondazione Sangregorio, Francesca Marcellini: «Stiamo ricevendo un grande consenso per le iniziative del centenario. Portare le opere di Sangregorio fuori dagli spazi convenzionali e renderle accessibili attraverso visite e percorsi diffusi si è rivelata una scelta vincente. Siamo felici che Arona entri a far parte di questo percorso culturale condiviso».

Grande soddisfazione anche dal parte dell'Assessore alla Conservazione e valorizzazione dei beni storici della città, Davide Casazza, che spiega: «Le sculture del ciclo Le

Ceramiche per Marinai (1993) si inseriscono nel nostro contesto museale creando un connubio suggestivo tra archeologia e arte contemporanea. Con materiali come ceramica smaltata, terra refrattaria e legno, Sangregorio dà vita a figure che sembrano fondersi al sole, suscitando emozione e riflessione».

Per la Conservatrice dell'Archeomuseo, Anna Bernardoni, l'evento rappresenta: «Un'occasione preziosa per far dialogare epoche, generazioni e sensibilità diverse. L'argilla, materia che ha attraversato i millenni, continua a raccontarci storie grazie allo sguardo poetico e potente di Sangregorio. Un'opportunità per vivere il museo come spazio dinamico, inclusivo e generativo di bellezza».

■ E' stato avviato nel pronto soccorso dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria il nuovo progetto per garantire maggiore sicurezza agli operatori sanitari nei reparti a più alto rischio di aggressione. In particolare, prevede l'introduzione di dispositivi di sicurezza e l'implementazione di un sistema di videosorveglianza avanzato, grazie alla collaborazione con polizia, carabinieri e numero di emergenza 112.

L'iniziativa si inserisce in un protocollo d'intesa firmato nel febbraio 2023 da prefettura, direzione generale Aou, questura, arma dei carabinieri, guardia di finanza. Primo in Piemonte, aveva già introdotto sistemi di teleallarme e di vigilanza al pronto soccorso del Civile, oltre a misure di minimizzazione del rischio per persone affette da patologie psichiatriche. Nell'ambito del nuovo progetto gli operatori saranno dotati di dispositivi personali che consentano l'invio di allarmi in caso di pericolo. Simili ai sistemi 'uomo a terra' attiveranno automaticamente una chiamata di emergenza se rilevano un'inattività prolungata o un accasciamento improvviso.

Nella fase iniziale, sempre al PS del Civile, saranno sfruttate le telecamere già installate e i dispositivi Dect in dotazione per avvisare il 112 e, a seconda dei casi, polizia o carabinieri. Nel momento in cui

PRIMO ESEMPIO IN PIEMONTE

Al pronto soccorso di Alessandria dispositivi anti aggressione

Federico Riboldi: «Quelle messe in atto dall'Aou sono le azioni che ho chiesto fin dal mio insediamento»



l'allarme è attivato, sul display degli operatori del 112 compare in automatico la location dettagliata dell'aggressione, con l'indicazione puntuale del reparto o dell'area interessata. Successivamente, il sistema sarà esteso anche ad altre strutture quali psichiatria, poliambulatori Gardella e Santa Caterina, PS Pediatrico, prevedendo l'attivazione con la pressione di un tasto di allarmi vocali preregistrati con comunicazioni dirette con il 112, che riceverà un avviso prioritario e trasferirà l'allarme alle forze dell'ordine competenti.

«Quelle messe in atto dall'Aou sono esattamente le azioni che dal mio insediamento ho chiesto di intraprendere all'interno di tutte le Aziende e che ora - sottolinea l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi - potranno finalmen-

te attuare grazie anche alla manifestazione di interesse aperta da Azienda Zero proprio per mettere a loro disposizione soluzioni innovative nell'ambito della sicurezza. All'ospedale di Alessandria si sono attivate tra le prime iniziative in tal senso che, affiancate alle altre indicazioni che abbiamo dato per l'umanizzazione del Pronto Soccorso, mirano ad avere ambienti più sicuri e accoglienti per i pazienti e per chi li accompagna. Un plauso quindi alla direzione e a tutti gli operatori». «Si tratta di un'iniziativa frutto della stretta collaborazione tra diversi enti del territorio, che - aggiunge Valter Alpe, direttore generale Aou - rappresenta un importante passo in avanti per tutelare chi ogni giorno si dedica con professionalità e dedizione alla cura dei pazienti».

ASTI

Aldo Pia non sarà più presidente della Confcommercio

Aldo Pia, dopo quindici anni, non sarà più il presidente della Confcommercio di Asti. Pia già presidente di Banca di Asti dal 2004 al 2020 e di Federfarma Asti non è stato rieletto.

Nelle elezioni svoltesi nei giorni scorsi, infatti, sono risultati eletti ed entrano a far parte del Consiglio dell'associazione Enrico Fenoglio (468 voti), Daniele Scarpa (424), Vincenzo Varca (423 voti), Francesco Peraino (420 voti), Francesca Staglianò (418 voti), Matteo Bosia (417 voti), Roberto Rubba (417 voti), Bruno Violato (417 voti), Enrica Dogliotti (411), Gerardo Navazio (399 voti) e Mauro Gandolfo (397 voti).

Il primo degli esclusi è stato l'ex vicepresidente vicario, Giorgio Guasco con 58 voti.

DOMANI NUOVO APPUNTAMENTO

Continua il Barbera Summer Festival di Castiglione D'Asti

■ Non c'è solo il Barbera al «Barbera Summer Festival» di Castiglione d'Asti, ma anche Moscato.

Un abbinamento che ha dato vita a due nuovi cocktail, il Barberino, a base Barbera, e Impressioni di Settembre, a base Moscato. La prima serata del 25 giugno ha fatto registrare il tutto esaurito. Adesso si replica domani e nella serata del 16 e 30 luglio. Ad accompagnare le degustazioni ci saranno i piatti della tradizione, preparati dalla Pro loco, come carne cruda, insalata russa, tommini al verde, agnolotti al burro e salsiccia, roastbeef con glassa all'aceto balsamico,

salamella, patate fritte e dolci. Mercoledì 2 luglio si esibiranno i Surfoniani, che faranno rivivere i ritmi della surf music proprio tra le colline dove un tempo c'era il mare. «La grande partecipazione di pubblico, tanti giovani e numerosi turisti stranieri, conferma la bontà della nostra visione - sottolinea il sindaco Enrico Cavallero - promuovere un evento che sappia valorizzare la Barbera d'estate, la nostra comunità, le eccellenze gastronomiche e la musica, offrendo un'esperienza capace di coinvolgere generazioni diverse e turisti da ogni parte del mondo».

CANTINA VECCHIA DI ALICE

Un super centro di lavorazione per il Moscato

Il presidente Ricagno: «Siamo il centro più importante per le uve aromatiche»

■ Un polo da 170 mila ettolitri per la lavorazione e lo stoccaggio del mosto da uve moscato bianco che servono per fare l'Asti Spumante e il Moscato d'Asti. Una cantina che guarda al futuro con investimenti in nuovi macchinari e azioni di sostenibilità aziendale e nuove sinergie di territorio con altre realtà cooperative.

Questi in sintesi i temi su cui si è concentrato l'evento di ieri, 29 giugno, alla Cantina Sociale Vecchia Alice Nel Colle e Sessame di cui è presidente Paolo Ricagno, anche presidente del Consorzio Vini d'Acqui che tutela e promuove il

Brachetto d'Acqui.

Ricagno, insieme ai sindaci Gianfranco Martino, Alice Bel Colle, e Sandra Balbo, Fontanile la cui Cantina è stata assorbita due anni fa dalla cooperativa alicese, ha tagliato il nastro delle due nuove celle frigo che portano a 170 mila ettolitri totali la capienza per la lavorazione e lo stoccaggio delle uve moscato bianco, tutto alimentato da pannelli fotovoltaici.

«Siamo il centro più importante della regione in fatto di uve aromatiche» ha detto Ricagno. Poi ha annunciato l'avvio, per la vendemmia 2025, di

una stretta collaborazione con Cantina di Nizza per la lavorazione delle uve barbera che, se confermata, porterebbe a un affitto di ramo d'azienda già nel 2026 con ad Alice Bel Colle la lavorazione di uve per vini aromatici e bianchi e a Nizza Monferrato quella delle uve barbera.

Infine qualche dettaglio tecnico. Ieri alla Cantina Vecchia Alice Bel Colle e Sessame sono stati inaugurati e presentati macchinari in grado lavorare 300 quintali l'ora di uva per una prima sanificazione dei grappoli e in grado di avviare 7 mila quintali giornalieri di uva

alla pigiatura e allo stoccaggio portando, in 24 ore, il prodotto da +28 gradi a -2 gradi centigradi. Particolare non da poco in un momento climatico con la vendemmia che spesso si svolge con temperature che sfiorano e a volte oltrepassano i 30 gradi. Paolo Ricagno ha ricordato che: «Si tratta di risultati operativi importanti, soprattutto se riferiti alla produzione di Asti Spumante e Moscato d'Asti, dove è basilare che siano garantiti, attraverso una catena del freddo efficiente, veloce e tecnologicamente avanzata, la sanità e le caratteristiche organolettiche delle uve».

Casale Monferrato

MERITI SPORTIVI

Riconoscimenti per media Trevigi, Campus Monferrato e Ettore Leporati

La consegna delle targhe si è svolta il 28 giugno nella Sala Consiliare di Palazzo San Giorgio

■ Sabato 28 giugno nella Sala Consiliare di Palazzo San Giorgio a Casale Monferrato, il vice sindaco Luca Novelli ha consegnato le targhe al merito sportivo a tre realtà che si sono recentemente distinte nel mondo dello sport a livello nazionale e internazionale.

La scuola media «Trevigi» è stata premiata per aver ottenuto il massimo risultato nella disciplina della pallavolo ai Giochi della Gioventù di Roma 2025, confermando la qualità della formazione sportiva scolastica e l'impegno degli studenti e degli insegnanti.

Un importante riconoscimento è andato anche alla Società Campus Monferrato, protagonista di una stagione esaltante: la formazione Under 16, infatti, ha conquistato il prestigioso Torneo Internazionale «Tomas Sola» svoltosi in Spagna, mentre la categoria Under 14 ha ottenuto il pri-



La premiazione in Municipio

mo posto nel Campionato Regionale Piemonte - Categoria Gold, portando in alto il nome della città nel pa-

norama della pallavolo giovanile. Infine, il premio al merito sportivo è stato conferito a Ettore Leporati, giovane schermidore casalese, diventato Campione Italiano Assoluto di Spada Maschile. Una vittoria di grande rilievo, ottenendo in finale l'olimpionico Davide Di Veroli, attualmente numero uno del ranking nazionale e quarto a livello mondiale.

Il vice sindaco di Casale Monferrato, Luca Novelli, ha dichiarato: «Siete l'orgoglio della città. È stato un vero piacere poter consegnare personalmente questi riconoscimenti a giovani atleti che, con passione, impegno e talento, hanno saputo raggiungere traguardi eccezionali. La nostra comunità guarda a voi con entusiasmo e gratitudine, perché rappresentate ciò che di meglio Casale Monferrato sa esprimere nel mondo dello sport».

IL 9 LUGLIO

Si presenta «Un lustro di Profili Monferrini»

■ Mercoledì 9 luglio, alle 18, la Sala Consiliare di Palazzo San Giorgio ospiterà l'incontro con Annita Dellavalle per la presentazione del volume «Un lustro di Profili Monferrini», una raccolta di 260 ritratti poetici dedicati a figure del territorio noti e meno noti, pubblicati nell'omonima rubrica del settimanale «Il Monferrato» tra il 2019 e il 2024. L'incontro vedrà la partecipazione dell'assessore Regionale alla Sanità Federico Riboldi, del direttore de «Il Monferrato» Pierluigi Bussaiolo, dello storico Roberto Coaloa, dell'artista e illustratore Max Ramezzana e del musicista Mauro Righini del Conservatorio di Torino.

«Un lustro di Profili monferrini» raccoglie cinque anni

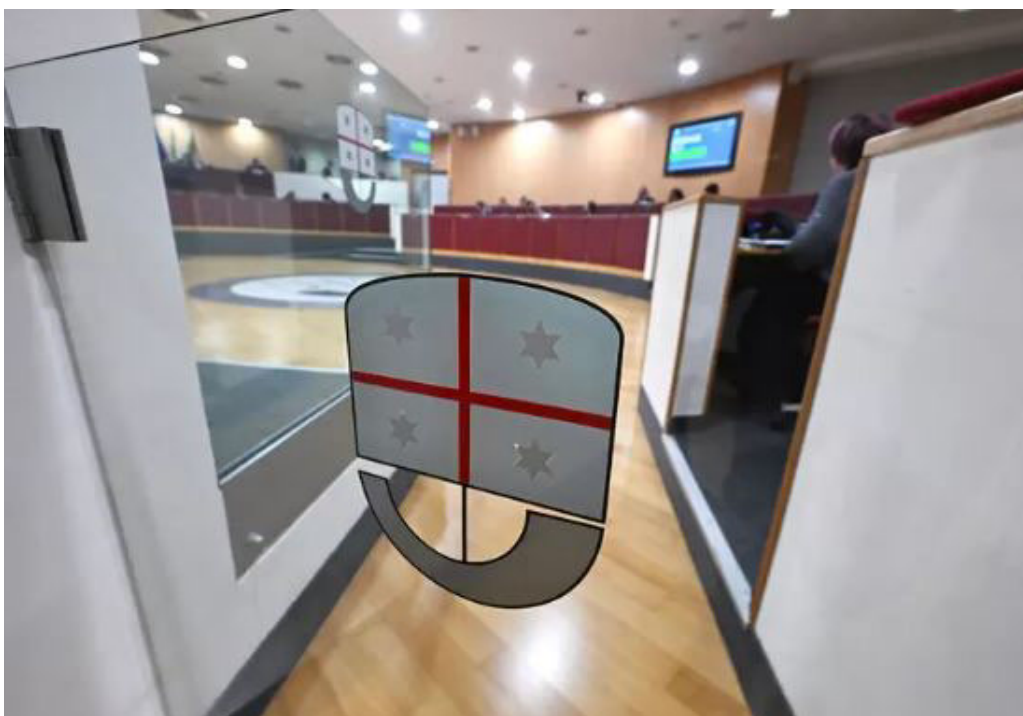
di lavoro dell'autrice per la rubrica settimanale che, attraverso la forma poetica, ha restituito voce e identità a una straordinaria varietà di persone legate al Monferrato: artisti, medici, sportivi, imprenditori, sacerdoti, studiosi, appassionati di cultura e ambiente. Ogni profilo è composto da cinque strofe di endecasillabi a rima alternata, accompagnate da un'illustrazione realizzata da Max Ramezzana, collaboratore e artista del territorio noto a livello nazionale. L'ingresso all'evento sarà libero e gratuito. Il ricavato derivante dalla vendita del libro sarà devoluto all'Associazione Fondazione CMID ETS, attiva nella ricerca sulle malattie rare.

DIBATTITO INFUOCATO Il programma della giunta Bucci passa nonostante il freno a mano della sinistra

La Liguria decolla col piano triennale

Sono 79 gli interventi previsti dal 2025 al 2027 spalmati in tutta la regione

■ Settantanove interventi spalman- ti nelle quattro province liguri che com- prono diversi settori come am- biente, infrastrutture e trasporti, ri- qualificazione ed edilizia, cultura, sport, informatica, turismo, entro- terra, sviluppo economico. Dopo una lunga discussione in una gior- nata rovente il consiglio regionale della Liguria ha approvato il pro- gramma triennale per l'impiego del Fondo Strategico regionale per gli anni 2025/2027. Un piano di svilup- po del territorio che ha incassato 16 voti favorevoli da parte della mag- gioranza di centrodestra, e 12 con- trari da parte delle opposizioni. Il dibattito in aula ha visto le mino- ranze critiche sui metodi di distri- buzione dei fondi e sull'esclusione di alcuni territori dalle voci di inve- stimento, mentre il Fondo Strategi- co è stato difeso dai consiglieri di maggioranza e della giunta. «Dal 2017 sono stati investiti oltre 400 milioni di euro sul territorio con più di 500 interventi - è la dichiarazione dell'assessore a Urbanistica e Rige- nerazione Urbana, Marco Scajola che ha preceduto il voto finale- il Fondo Strategico è intervenuto lad- dove ci sono state delle mancanze a livello nazionale, sta aiutando questa amministrazione e quelle che verranno perché tutti lo utilizza-»



Consiglio regionale rovente per il piano triennale delle opere strategiche della Liguria

ranno per cambiare il volto della Li- guria anche per temi di emergen- za. Ha aiutato i piccoli Comuni ad avere finanziamenti che non avreb- bero mai avuto. Purtroppo il cen- trosinistra dimentica che anche quei paesi amministrati da chi li ha votati ha beneficiato dei fondi». Per

l'assessore a Difesa del Suolo e Pro- tezione Civile, Giacomo Giampe- drone «il Fondo Strategico serve per programmi di visione e per recupe- rare gli interventi che non hanno trovato spazio all'interno dei pro- grammi di Protezione Civile». Ma un'altra novità riguarda le imprese.

E' aperto il nuovo bando regionale dedicato all'economia circolare, ri- volto alle Pmi di tutta la Liguria. «Con questa quinta misura speci- ca - sottolinea il consigliere delega- to Alessio Piana - confermiamo il nostro impegno nel supportare le imprese verso uno sviluppo sosteni-

bile, capace di ridurre gli sprechi e trasformare scarti e rifiuti in risor- se preziose da reinserire nella cate- na produttiva». Il bando, che rientra nelle attività dell'azione 2.6.1 del PR FESR 2021-2027, mette a disposi- zione complessivamente 5 milioni di euro e resterà aperto fino al 30 ot- tobre 2025, o comunque fino a esaurimento delle risorse. Le age- volazioni saranno concesse, in par- te a fondo perduto e in parte trami- te finanziamenti agevolati, fino a co- pertura totale degli investimenti ef- fettuali per convertire l'attività da un modello lineare a uno circolare. Possono partecipare progetti con un investimento compreso tra 25mila e 350mila euro, riguardanti iniziative materiali - come la razio- nalizzazione dell'uso delle materie prime, la valorizzazione e il recupe- ro dei rifiuti industriali, il migliora- mento dell'efficienza produttiva e la riciclabilità dei prodotti - e ini- ziative immateriali quali studi o ser- vizi preparatori alle azioni da intra- prendere. Sono ammissibili anche interventi già avviati dal 27 luglio 2024, purché non conclusi. Le do- mande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente online, accedendo alla sezione 'Bandi on line' del sito di FILSE, dal 1° luglio fino al 30 ottobre.

Il provvedimento

Genova antismog: l'ordinanza del Comune

■ È stata firmata dalla sindaca Sil- via Salis, su proposta dell'assesso- ra all'Ambiente Silvia Pericu e dell'assessore alla Mobilità sosteni- bile Emilio Robotti, l'ordinanza antismog, che prevede interventi finalizzati a prevenire e ridurre l'in-quinamento atmosferico a tutela della salute pubblica, così come prescritto dalla vigente normativa. dalle 7 alle 19 di tutti i giorni feria- li, scatterà il divieto di circolazione in AREA 1 (vedi planimetria allega- ta) per i seguenti veicoli: autovei- coli privati a benzina M1 di cate- goria inferiore o uguale a Euro 1; au- toveicoli privati a gasolio M1 di ca- tegoria inferiore o uguale a Euro 4; ciclomotori e motocicli di categoria inferiore o uguale a Euro 1; ciclo- motori e motocicli a motore termi- co a due tempi di categoria inferio- re o uguale a Euro 2; veicoli com- merciali a benzina N1 di categoria inferiore o uguale a Euro 1. veicoli commerciali a gasolio N1 di cate- goria inferiore o uguale a Euro 4. Restano in vigore i divieti di circo- lazione su tutto il restante territorio comunale (AREA 2) per i seguenti veicoli: autoveicoli privati a benzi- na M1 di categoria inferiore o uguale a Euro 1; autoveicoli priva- ti a gasolio M1 di categoria inferio- re o uguale a Euro 2; ciclomotori e motocicli di categoria inferiore o uguale a Euro 0; ciclomotori e mo- tocicli a motore termico a due tem- pi di categoria inferiore o uguale a Euro 1. Sono escluse dai divieti i veicoli il cui proprietario possa di- mostrare di avere acquistato un veicolo non soggetto alle restrizio- ni di cui sopra e che sia in attesa della consegna dello stesso da par- te del concessionario; i veicoli uti- lizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie, interventi, esami, o dimesse da ospedali e ca- se di cura, in grado di esibire rela- tiva certificazione medica o preno- tazione, o foglio di dimissione. Per il tragitto percorso senza la perso- na di cui sopra, è necessario esibire adeguata documentazione o au- todichiarazione che comprenda an- che il percorso e l'orario i veicoli che effettuano car-pooling.

A Villa Scassi

Eseguito un intervento particolare di Mastectomia

■ Per la prima volta in Liguria è stato eseguito un intervento di Mastectomia Totale Nipple Sparing Endoscopica per il trat- tamento del carcinoma mam- mario mettendo a segno anche un importante traguardo poi- ché la pratica è tra le prime in Italia e anche all'estero. Questa tecnica mini-invasiva è stata eseguita all'ospedale Villa Scas- si di Genova grazie a uno stru- mento dedicato che consente di intervenire attraverso una piccola incisione effettuata in sedi poco visibili. Tale metodica offre una performance chir- urgica di alto livello con il con- testuale miglioramento dei ri- sultati estetici, relativi alla sen- sibilità cutanea, e quindi psi- cologici per la paziente. «L'in- tervento eseguito all'ospedale Villa Scassi unisce efficacia on- cologica e, allo stesso tempo, particolare attenzione alla qua- lità della vita della paziente - sottolinea l'assessore alla Sani- tà della Regione Liguria Massi- mo Nicolò - e dimostra, anco- ra una volta, che il nostro Siste- ma sanitario regionale contin- ua a investire in tecnologie avanzate, il cui utilizzo è reso possibile grazie a professioni- sti esperti e di alto livello. È mo- tivo di orgoglio sapere che la Liguria si colloca tra le prime realtà a livello nazionale ad adottare questa procedura, in grado di garantire risultati este- tici e funzionali, con un impac- to positivo anche dal punto di vista psicologico delle pazien- ti».

VITA NUOVA E EVENTI SPECIALI

A Genova rinasce il Forte Santa Tecla

Completati gli interventi di restauro iniziati nel 2023 e costati 1,7 milioni

■ Dopo il restauro che ha riguardato le parti interne ed esterne, l'abbattimento di barriere architettoniche, con la realiz- zazione di spazi per l'accoglienza, servi- zi igienici e nuova illuminazione ha aper- to il forte Santa Tecla sulle alture di Geno- va. I lavori, iniziati alla fine del 2023 e ter- minati a maggio, sono stati finanziati con 1,750 milioni di euro del Piano Naziona- le degli investimenti complementari al PNRR. «Forte Santa Tecla torna a vivere e ad animarsi dopo i lavori di restauro - dichiara soddisfatto l'assessore ai Lavori pubblici Massimo Ferrante - questa for- tificazione, che domina il quartiere di San Martino d'Albaro, sulle alture di san Frut- tuoso, ha un fascino particolare non so- lo per la sua posizione ma anche per la storia e la bellezza delle strutture, total- mente ristrutturate e sanate».

Tra le opere realizzate dai lavori appe- na conclusi, c'è la messa in sicurezza dei percorsi pedonali esterni di accesso con la realizzazione di parapetti a difesa dal- le cadute accidentali. Sono state realiz- zate nuove pavimentazioni, nuova illu- minazione, sistemati i camminamenti in-



terni, ristrutturato l'attuale percorso car- rabile, risanate e rifatte le murature sto- riche ammalorate per garantire l'invi- olabilità del percorso all'interno del fos- sato del Forte. Sono stati restaurati i ma- nufatti originali, collocate inferriate e nuove cancellate per la sicurezza degli spazi fruibili. L'illuminazione è stata com- pletamente rinnovata con l'utilizzo di led e implementata: è prevista inoltre anche l'installazione di un nuovo impianto di illuminazione scenografica della cortina muraria esterna.

Questa sera debutterà, con doppia repli-

ca alle ore 18.30 e 20.45, al Forte di San- ta Tecla, lo spettacolo «Hollywood The- rapy», la nuova produzione della compa- gnia teatrale I Conviviali, che riporta in scena la rassegna estiva «Al Forte al Tra- monto», giunta alla sua settima edizio- ne. I Conviviali tornano nel loro spazio abituale con cinque serate consecutive, da mercoledì 2 a domenica 6 luglio, e doppia replica ogni sera alle ore 18.30 e 20.45. L'evento è patrocinato dal Comu- ne di Genova e dal Municipio Bassa Val Bisagno. «Siamo molto felici di poter ri- portare la rassegna "Al Forte al Tramon- to" nel luogo in cui è nata - afferma Pao- lo Derba, presidente della compagnia I Conviviali e della Rete Forte Santa Tecla - Dopo un anno di pausa forzata, il ritor- no al Forte ha per noi un valore simboli- co e affettivo. È un luogo con cui abbiamo costruito un legame profondo, sia dal punto di vista artistico sia umano, e che negli anni ha saputo accogliere un pub- blico sempre più affezionato. Tornarci con un nuovo spettacolo significa anche riprendere un dialogo con la città e con chi ci segue da tempo».

L'ARTISTA RICORDA ALL'EXPO DI OSAKA

Quel genio di Chiossone che conquistò il Sol Levante

■ Osaka ohiama e la Liguria risponde in chiave ar- tistica. Nello spazio riservato alla Regione ricorda- ta la figura di Edoardo Chiossone (1833 - 1896) un illustre incisore ligure che lavorò per il Governo giapponese e visse a Tokyo per 23 anni ed è ricor- dato in Giappone come uno dei più importanti con- sultanti stranieri coinvolti dal Governo Meiji, e "pa- dre" delle banconote giapponesi che fu chiamato a progettare proprio per la sua esperienza profes- sionale di disegnatore e incisore. Un collezionista che ha contribuito a connettere Italia e Giappone grazie alla sua infaticabile opere di collezionista e incisore stimato, tanto da essere sepolto in Giap- pone dove ha lavorato tutta la vita. A parlare del più importante Museo di arte asiatica italiana, la sua

direttrice Aurora Canepari che ha spiegato come all'interno della sua figura si incontrino il talento artistico e il saper fare tecnologico, che impiegò per la progettazione e la realizzazione di banconote e carte valori, ricoprendo un ruolo di grande importan- za al Poligrafico di Stato giapponese. Il suo amore per l'arte giapponese lo portò a raccogliere una grande collezione di opere di alto valore, che egli volle destinare alla fondazione di un museo della città di Genova. Inaugurato nel 1905, primo museo di arte asiatica ad aver aperto al pubblico in Italia, tuttora vanta il primato di più grande e più impor- tante collezione di arte giapponese in Italia. Chios- sone ha disegnato più di 500 lastre per il Poligrafi- co giapponese.

OSSERVATORIO ARPAL

Un caldo da record si boccheggia ovunque

■ Nuovo record di temperature per il mese di giugno in Liguria e disagio da caldo. La situazione di disagio le- gato alle ondate di calore e all'influs- so dell'anticiclone africano sulla no- stra regione continua e fa registrato una nuova massima da 39.7 gradi in Liguria. A fare il punto è Arpal, il cen- tro meteo di protezione civile regio- nale, secondo cui anche oggi, mar- tedì 1 luglio, le temperature restano ampiamente al di sopra dei valori cli- matologici. I valori minimi sono ri- sultati particolarmente elevati nei ca-

poluoghi, con 25.7 gradi alla Spezia, 26.3 a Imperia, 27 a Savona e 28 gra- di a Genova. Anche i valori massimi ieri sono rimasti molto alti: 31.8 gra- di a Imperia, 33.3 a Savona, 34.6 a Ge- nova e 37.6 gradi alla Spezia. La mas- sima assoluta in Liguria è stata regi- strata a Padivarma, in val di Magra, nello spezzino, con 39.7 gradi, nuovo valore record nel mese di giugno per la regione. Permangono quindi con- dizioni di elevato disagio fisiologico per caldo sulla costa e di disagio mo- derato sulle zone dell'interno.

È in edicola



ABBONATI !

- € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 5 NUMERI
- € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 5 NUMERI

Per sottoscrivere l'abbonamento e ricevere informazioni:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a: diffusione.newspapermilano@gmail.com

Visita il sito www.newspapermilano.it

■ Il Teatro Politeama torna a farci sognare con una stagione che porta a Genova il meglio del teatro nazionale, con oltre 50 spettacoli di primissimo piano. Una stagione ricchissima per titoli e generi rappresentati., ideata dal vulcanico **Danilo Staiti**. I protagonisti della scena italiana, i grandi show nazionali ed internazionali, i musical, la commedia musicale, la prosa, il teatro comico, la danza, la rivista, la musica, il teatro di narrazione e tanto altro ancora. Una stagione lunga otto mesi che ospita le più prestigiose produzioni nazionali ed internazionali e che punta ad esplorare le tante declinazioni del “fare teatro”. Tante storie da vivere e condividere, uniche ed irripetibili. Apre la Stagione Teatrale il 2 ottobre, un grande ritorno. A distanza di dieci anni, insieme per una serata speciale, i Cavalli Marci. Sul palco Alessandro Bianchi, Luca Bizzarri, Carlo Denei, Andrea Di Marco, Francesco Foti, Paolo Kessiosglu, Fabrizio “Pippo” Lamberti, Paolo Passano, Michelangelo Pulci, Raffaele Rebaudengo. «Pessimismo e Fastidio - la storia dei Cavalli Marci» non è solo una reunion, ma un viaggio nella memoria e nell'identità comica e musicale di un'intera generazione. Dal 7 ottobre **La Cena dei Cretini** di Francis Veber, considerato il capolavoro comico della drammaturgia francese contemporanea, portata in scena da The Kitchen Company, per la regia di Massimo Chiesa. Il 23 e 24 ottobre Luca Bizzarri in **Non hanno un (amico) dubbio**, un nuovo spettacolo teatrale, di cui è autore insieme a Ugo Ripamonti, ispirato all'omonimo podcast edito da Chora Media, da cui è tratto il libro pubblicato nel 2024 da Mondadori. Dal 30 ottobre al 1° novembre **Sherlock Il Musical**, Neri Marcoré nei panni del più celebre detective di tutti i tempi, con un cast di oltre 20 performers. Un musical ricco di colpi di scena, misteri ed enigmi. Un grande cast artistico, un'appassionante trama, l'atmosfera della Londra del 1897 con le sue ingiustizie, i suoi vicoli fumosi e le tensioni sociali. Leggerezza e drammaticità si alterneranno sulle note di una colonna sonora orchestrale che trascinerà lo spettatore in un vortice di emozioni. Le imponenti scenografie riprodurranno un'ambientazione autentica e suggestiva, perfette per le avventure di Sherlock Holmes. I costumi evocheranno l'epoca vittoriana con grande attenzione ai dettagli. Il 4 novembre Sabina Guzzanti nel nuovo spettacolo **Liberidi Liberidà**. Il 5 e 6 Novembre **Tenente Colombo - analisi di un omicidio**, di Richard Levinson e William Link, traduzione e adattamento di David Conati e Marcello Cotugno, regia di Marcello Cotugno, con Gianluca Ramazzotti, Pietro Bontempo, Samuela Sardo, Sara Ricci e la partecipazione straordinaria di Nini Salerno. Il 7 e 8 novembre **Pirati dei Caruggi**. I Fab Four del nostro cabaret (Alessandro Bianchi, Fabrizio Casalino, Andrea Cecon, Enrique Balbontin) portano in scena il nuovo spettacolo. Uno humor scorrettissimo, caustico, dal ritmo ferrato, che partendo dalla tipica iconografia della (in)ospitalità ligure, racconta vizi e virtù di tutti noi. Dal 14 al 16 novembre **I tre Moschettieri Opera Pop**. Uno spettacolo in cui musica, prosa e danza si in-

PRESENTATA LA STAGIONE 2025-2026

Politeama Genovese il meglio del teatro a Genova

Ancora una stagione da tutto esaurito: 50 spettacoli tra commedie, musical, danza e monologhi straordinari



La Divina Commedia Opera Pop



Perfetti sconosciuti

Tra le novità «Sherlok il musical», con Neri Marcoré e «Tenente Colombo», con la partecipazione di Nini Salerno

trecciano in un racconto coinvolgente ed emozionante con Giò Di Tonno, Vittorio Matteucci, Graziano Galatone, il trio protagonista di Notre Dame de Paris, nei ruoli di Athos, Porthos e Aramis e il tocco innovativo ed elegante di Giuliano Peparini al quale è affidata la direzione artistica e la regia, le musiche sono composte da Giò Di Tonno. Il 17 novembre Marta e Gianluca in uno spettacolo che avrebbe voluto portare in teatro le celebri vicende di Io e Annie e invece presenta le meno celebri, ma altrettanto strambe di **Io e Gianlu, la finta storia di una vera amicizia**. Il 1° dicembre **Mario Calabresi in Anni Settanta. Terrore e Diritti**, un progetto teatrale scritto da Mario Calabresi, Benedetta Tobagi e Sara Poma, con un racconto inedito e personale di Marco Damilano e con la regia di Bruno Fornasari. Il 9 e 10 dicembre **Perfetti Sconosciuti**, uno spettacolo di Paolo Genovese, che firma la sua prima regia teatrale portando in scena l'adattamento del suo film omonimo. Il 12 e 13 dicembre **Arturo Brachetti in Solo - the legend of quick change**. Un varietà surrealista e funambolico, un magico viaggio nella

mente di Arturo Brachetti, nei suoi sogni, ricordi e fantasie, ma anche in quelli di tutti noi. La nostra ombra cerca sempre di tenerci con i piedi per terra. Il 15 dicembre il **Gospel Choir Marquain Middleton & The Miracle**. Direttamente da Dallas, una corale pluripremiata che si è esibita in tutto il mondo. Il 17 dicembre **Schiaccianoci**, il titolo di balletto del repertorio classico più rappresentato al mondo. Questa versione firmata da Luciano Cannito, basata sulla versione originale di Petipa del celebre balletto di repertorio classico, e prodotta da Fabrizio di Fiore Entertainment per Roma City Ballet Company è una delle versioni di maggior successo rappresentate in Italia negli ultimi anni. Il 26 e 27 dicembre il nuovo spettacolo del collettivo comico genovese **Bruciabaracche**, composto da Enzo Paci, Daniele Ronchetti, Marco Rinaldi, Andrea Carlini, Daniele Raco, Andrea Di Marco, Andrea Possa e Antonio Ornano. Dal 2 al 5 gennaio il nuovo spettacolo di **Maurizio Lastrico**, che dopo un altro anno di set televisivi e cinematografici torna al suo habitat, il live in teatro, e non



Neri Marcoré



Drusilla Foer

Spazio alla comicità con i Cavalli Marci, i Pirati dei Caruggi, i Bruciabaracche, Paci, Lastrico e The Kitchen

manca l'appuntamento fisso con la sua Genova e il suo pubblico. Dal 9 all'11 gennaio **Antonio Ornano** nel suo nuovo spettacolo **In(grato)**, di Antonio Ornano, Matteo Monforte, Simone Repetto e Carlo Turati, per la regia di Alessandro Nidi. Il 15 gennaio **Enzo Paci** in **Paci a pezzi**. Una carrellata esilarante di anti-eroi, che racconta tutti noi. Il nuovo spettacolo del comico genovese è scritto insieme a Matteo Monforte. Dal 23 al 25 gennaio **Aggiungi un posto a tavola**, che ha superato i 50 anni dal debutto, dimostrandosi uno degli spettacoli più longevi ed amati dagli italiani. In questa nuova edizione della commedia musicale di Pietro Garinei e Sandro Giovannini, scritta con Jaja Fiastrì, con le musiche composte da Armando Trovajoli, la messa in scena della regia originale di Garinei e Giovannini è affidata a Marco Simeoli, che interpreta anche il Sindaco; nel ruolo di Don Silvestro troveremo Giovanni Scifoni. Special guest nel ruolo di Consolazione sarà Lorella Cuccarini. Il 27 gennaio **Giovanni Storti e Stefano Mancuso** in **Alberi** -

Tutto quello che avreste voluto sapere ma non avete mai osato chiedere. Uno spettacolo teatrale che vuole svelare i misteri del mondo vegetale attraverso un viaggio appassionante e sorprendente con una coppia d'eccezione: Giovanni Storti è un curioso viaggiatore accompagnato dal Professor Stefano Mancuso, la sua guida sapiente e illuminata. Il 30 e 31 gennaio Corrado Nuzzo e Maria Di Biase in **Totalmente incompatibili**, un nuovo spettacolo di cui sono autori, che prende spunto dalla loro vita e dall'osservazione di quella degli altri. Dal 5 al 7 febbraio **La Febbre del Sabato Sera Il Musical**, prodotto da Compagnia della Rancia su licenza di Broadway Licensing, diretto da Mauro Simone ed ispirato al film Paramount/RSO del 1977 con la coinvolgente colonna sonora dei Bee Gees. Il 9 febbraio Arianna Porcelli Safo-nov in **Picchiamoci - contro la violenza di genere sul genere umano**. Lo stile inconfondibile della performer, dalla satira caustica ed irriverente, in un carnet di racconti dichiaratamente aggressivi che mira a trovare un punto d'incontro tra generi. Dal 12 al 14 febbraio **Divina**

Commedia Opera Pop, l'acclamato kolossal, che nelle passate stagioni ha incantato i principali teatri italiani e che è tutt'ora in scena con un tour internazionale presso i più importanti teatri della Cina, si rianima di nuova potenza e straordinaria bellezza. Per la regia di Andrea Ortis, che assieme a Gianmario Pagano ha curato anche i testi, con le musiche composte da Marco Frisina. Inferno, Purgatorio e Paradiso: proiezioni immersive in 3D inondano il pubblico e lo immergono nell'immensità sublime che solo il padre della lingua italiana ha saputo creare nelle tre cantiche. Dal 17 al 19 Febbraio **Vanessa Incontrada e Gabriele Pignotta in Ti sposo ma non troppo**, con Fabio Avaro e Siddhartha Prestinari. Il 20 e 21 Febbraio **Ale e Franz in Capitol'ho**. Il 25 febbraio **Veronica Pivetti in L'inferiorità mentale della donna**. Il 2 marzo Los Potros Malambo, compagnia di ballo del folklore argentino, in **Freedom - The power of Wild Instinct**. Il 4 marzo **Gianrico Carofiglio** in **Elogio dell'ignoranza e dell'errore**. Il 10 marzo **Katakò Athletic Dance Theatre in Aliena**. Questa nuova opera è un'immersione nella mente creativa della coreografa Giulia Staccioli, sempre alla ricerca di nuove forme espressive. Il 12 marzo **Andrea Di Marco in Bello, però...** Il 17 marzo il **Balletto di Milano**, ambasciatore della danza italiana nel mondo, fondato nel 1980 e diretto da Carlo Pesta dal 1998, tra le compagnie nazionali più prestigiose, torna al Politeama con il nuovo spettacolo **Romeo e Giulietta**. Il 18 marzo Andrea Pennacchi in **Alieni in Laguna**. Il 20 e 21 marzo **Katia Follesa** in **No vabbè mi adoro**, scritto insieme ad Angelo Pintus. Il 24 marzo **Moving Shadows**, un grande show internazionale, un teatro delle ombre. Il 25 marzo **Aldo Cazzullo e Angelo Branduardi in Francesco**. Dal 27 marzo **We Will Rock You**, con musiche dei Queen e Ben Elton. L'1 aprile **Drusilla Foer in Veneri Nemica**. Dal 7 al 9 aprile **Rumori Fuori Scena** di Michael Frayn, con The Kitchen Company, per la regia di Massimo Chiesa. Il 15 aprile Valerio Aprea in **Lapocalisse**, di Makkox, Valerio Aprea. Una serie di monologhi nati dall'incontro tra l'attore e il disegnatore di Propaganda Live. Dal 16 al 18 aprile **Le nostre donne**, di Eric Assous, regia di Alberto Giusta, con Luca Bizzarri, Enzo Paci e Antonio Zavattari. Dal 22 al 25 aprile **Momix in Botanica - Season 2**. Il 5 e 6 Maggio la Compagnia della Rancia con il musical dei record **Grease**. Il 14 maggio **Federico Buffa** in **Number 23**. Vita e splendori di Michael Jordan. Il 15 e 16 maggio la Rivista all'italiana de **I Legnanesi** con il nuovo spettacolo scritto da Mitia Del Brocco I promossi sposi. Fuori Stagione e Concerti Il 20 e 21 ottobre **Queen at The Opera**, 11 novembre **Massimo Ranieri**, dal 20 al 23 novembre **Angelo Pintus** in **Nabana**, il 31 dicembre doppio appuntamento come da tradizione (alle ore 19 e alle ore 22.30) per festeggiare Capodanno a teatro con **Maurizio Lastrico**. Il 6 e 7 marzo **Pink Floyd Legend in The Wall**. Il 19 marzo **Umberto Galimberti in Il bene e il male**. Il 30 marzo **Massimo Recalcati in Miracoli** Il 13 aprile **Serena Rossi in Se-reNata a Napoli**.

■ Prende il via il piano estivo di progressivo alleggerimento dei cantieri più impattanti sulla rete autostradale ligure verso il sostanziale stop alle lavorazioni nel mese di agosto e, sulle tratte Aspi, fino al 29 settembre, dopo il Salone Nautico (18-23 settembre). Lo ha esaminato oggi il tavolo tecnico di confronto convocato da Regione Liguria e dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con i concessionari autostradali, i referenti di Anci Liguria, della Città Metropolitana di Genova e di Anas.

In particolare, sulle tratte di competenza di Concessioni del Tirreno, sia sulla A10 sia sulla A12 da venerdì 25 luglio sino alle prime settimane di settembre non sarà presente alcun cantiere durante le ore diurne; sulle tratte di competenza di Autostrada dei Fiori da venerdì 4 luglio fino al 30 settembre 2025, dalle 14 di ogni venerdì alle ore 12 di ogni domenica, sulla A6 Torino-Savona in direzione mare saranno sempre percorribili due corsie.

Per quanto riguarda Aspi, l'unica eccezione, cui è stato dedicato un focus specifico, è costituita dallo svincolo di Busalla per cui hanno partecipato alla riunione anche i sindaci della Valle Scrivia, in vista dell'avvio della fase zero dell'intervento strutturale che dall'autunno riguarderà le gallerie Giovi e Campora: dall'11 agosto ai primi giorni di settembre verrà attivato un restringimento di carreggiata in direzione sud con la chiusura della rampa di uscita per chi proviene da Milano.

La concessionaria Aspi garantirà un presidio aggiuntivo, soprattutto nei giorni previsti di maggior traffico con il soccorso meccanico in loco e la garanzia di due corsie sulla parallela tratta della A26 da Masone verso Voltri su cui sarà indirizzato il traffico. La direzione autostradale ha spiegato che il periodo di agosto è stato scelto in quanto storicamente si tratta delle settimane meno trafficate in direzione sud, essendo l'esodo già avvenuto e il controesodo previsto in direzione nord.

Superato definitivamente il tema legato alla fase autunnale dei lavori: il casello di Busalla rimarrà sempre aperta in entrata e uscita in entrambe le direzioni.

BUONE NOTIZIE PROVVEDIMENTO DECISO DA REGIONE E CONCESSIONARIE

Autostrade liberate dai cantieri per viaggi al mare senza code

Al via il piano di alleggerimento degli interventi soprattutto nei fine settimana e per il Salone Nautico

Il presidente della Regione Liguria Marco Bucci, durante il tavolo tecnico, ha evidenziato la necessità di potenziare ancora la capacità di intervento emergenziale in caso di

incidente, soprattutto in prossimità di cantieri con riduzioni di corsia, per limitare i disagi per l'utenza.

«Abbiamo ritenuto indispensabile confrontarci nuo-

vamente anche con i sindaci della Valle Scrivia per l'attuazione del piano che era già stato annunciato nei mesi passati - dichiarano Bucci e l'assessore alle Infrastrutture

Giacomo Raul Giampedrone -. Per quanto riguarda, poi, la fase strutturale dei lavori, riteniamo molto positivo l'esito del confronto con il territorio, il Mit e la concessionaria per

cui sarà garantita la fruibilità costante del casello di Busalla».

Il tavolo tecnico tornerà a riunirsi a settembre per valutare il piano autunnale di ripresa dei cantieri ma nel frattempo gli operatori turistici della Riviera di Ponente sperano che i cantieri entro la fine dell'anno possano essere ridotti: «Lo sappiamo che l'autostrada è l'unico collegamento possibile per i turisti che desiderano raggiungere le località di mare. I cantieri, le code e ora anche i lavori lungo la linea ferroviaria nella tratta lombarda hanno conseguenze negative sulla scelta della destinazione», dice Beppe Vena, albergatore di Alasio.



Sarà un'estate con meno code lungo le autostrade della Liguria

Da sabato

Saldi estivi ai nastri di partenza in Liguria

■ L'estate in Liguria si annuncia non solo calda ma anche ricca di occasioni per lo shopping. Come previsto dalla normativa regionale, i saldi estivi 2025 prenderanno ufficialmente il via sabato 5 luglio e si concluderanno lunedì 18 agosto, per un totale di 44 giorni di sconti e promozioni su abbigliamento, calzature e altri beni di largo consumo. A precedere l'inizio della stagione di ribassi, come da regolamento, c'è stato il consueto blocco delle vendite promozionali, in vigore già dal 26 maggio. La misura, valida per i 40 giorni antecedenti ai saldi, mira a evitare confusione tra sconti ordinari e vendite di fine stagione, garantendo così maggiore trasparenza nei confronti dei consumatori. I commercianti della Riviera sono già in fermento, pronti ad accogliere residenti e turisti con offerte accattivanti e vetrine allestite per l'occasione. «È un periodo cruciale per il nostro settore», commenta una rappresentante dell'associazione commercianti di Imperia. Secondo le stime delle associazioni di categoria, si prevede un aumento degli acquisti rispetto al 2024, complice l'arrivo di visitatori stranieri e l'attesa di sconti significativi soprattutto nelle grandi catene e nei centri commerciali.

L'evento

A Vessalico tutti in festa per sua maestà l'aglio

■ C'è un profumo inconfondibile che, una volta all'anno, si impossessa delle vie di Vessalico. Un profumo pungente, avvolgente... e per qualcuno, letteralmente da togliere il fiato. Oggi torna la Fiera dell'Aglio di Vessalico, una delle più antiche fiere rurali della Liguria, capace di unire tradizione contadina, cultura e sapori autentici. Le prime tracce storiche dell'evento risalgono addirittura al XVIII secolo, ma ancora oggi questa piccola località della Valle Arroscia richiama produttori, curiosi e buongustai da ogni angolo della regione (e oltre), attratti da un prodotto che è molto più di un semplice ingrediente. L'aglio di Vessalico, infatti, è una vera eccellenza agricola: aroma intenso ma gusto delicato, grande digeribilità e una lunga conservazione naturale. È proprio il microclima unico della valle, insieme alle tecniche tradizionali di coltivazione e intreccio a mano delle trecce, a renderlo così speciale. E durante la fiera, c'è l'occasione perfetta per scoprire tutti i modi in cui può essere cucinato, assaggiato, valorizzato: dai piatti tipici locali ai più creativi abbinamenti gourmet. La fiera non è solo un mercato, ma una vera festa di paese, con degustazioni, stand gastronomici, incontri con i produttori e momenti culturali che raccontano un territorio e la sua anima agricola.

Ratificato l'acquisto dell'azienda

Piaggio Aerospace vola sulle ali di Baykar

■ Al ministero delle Imprese e del Made in Italy è stato ratificato il processo di acquisto di Piaggio Aero Industries e Piaggio Aviation da parte della società turca Baykar. «L'acquisizione, autorizzata da Palazzo Chigi rappresenta un passaggio strategico per il rilancio di uno dei marchi storici dell'industria aeronautica italiana con un investitore internazionale di grande rilievo», ha detto il ministro Adolfo Urso. Il piano industriale apre importanti prospettive di mercato nel settore dei velivoli senza pilota, rafforzando così la competitività dell'industria aerospaziale italiana ed europea. «Questa operazione ha già avuto un ulteriore, significativo riscontro nella più ampia partnership tra Baykar e Leonardo, che consentirà al nostro Paese di presidiare da protagonista il mercato europeo. Un grande futuro - ha concluso Urso - per un'azienda che ha avuto un glorioso passato, icona del Made in Italy», ha aggiunto Urso. Al-



La firma al ministero dell'Imprese a Roma

la firma dell'accordo era presenti, insieme con il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, l'Amministratore Delegato di Baykar, Haluk Bayraktar, e i Commissari Straordinari di Piaggio Aerospace Carmelo Cosentino, Vincenzo Nicastro e Gianpaolo Davide Rossetti.

OK DAL COMMISSARIO MATTEO PAROLI

A Vado Ligure verrà realizzato un deposito portuale Gnl

■ A mettere la firma è stato commissario straordinario Matteo Paroli e segna un ulteriore passo avanti nella gestione delle aree portuali del sistema del Mar Ligure Occidentale. Arriva la concessione demaniale marittima alla GNL MED srl per la realizzazione e gestione di un nuovo deposito di Gnl nel porto di Vado Ligure a condizione che il MASE (presso cui pende la procedura di Conferenza di Servizi) approvi il relativo progetto.

«Si tratta di una delibera che rappresenta un segnale di attenzione dell'AdSP verso un sistema di approvvigionamento più green non solo per la parte marittima, in quanto il naviglio necessita sempre più frequentemente di carburanti green, ma anche per la parte terrestre con un minore impatto ambientale sui territori da parte delle attività portuali», ha evidenziato il commissario Paroli. «Il GNL è un carburante che ha emissioni bassissime se non azzerate di micropolveri PM5 e PM 10 con una impronta di ossidi di zolfo quasi assente. Si tratta, quindi, di un passaggio assolutamente migliorativo dal punto di vista della sostenibilità ambientale», conclude il commissario Paroli.

IL CONVOGLIO È COMPOSTO DA CARROZZE DEGLI ANNI '30 E '40 MODELLO «CENTOPORTE»

I treni storici sulla linea delle Meraviglie

Da domenica 6 luglio si viaggia nella storia tra Cuneo e Ventimiglia

■ Arrivano i treni storici lungo i binari della Ferrovia delle Meraviglie, la celebre Cuneo-Ventimiglia, considerata tra le linee ferroviarie più belle al mondo. Da domenica 6 luglio, infatti, sarà possibile viaggiare a bordo di un treno d'epoca dalla Riviera Ligure alle località della Val de Roya. L'iniziativa, fortemente attesa da tempo, nasce dalla collaborazione tra FS Treni Turistici Italiani, Fondazione FS e gli enti territoriali italiani e francesi facenti parte della CARF (Comunità d'Agglomerazione della Riviera Francese).

Il treno, composto da carrozze storiche anni '30 e '40 del tipo «Centoporte», partirà dalla stazione di Ventimiglia alle ore 9:55 per raggiungere Tende alle ore 11:40. Al ritorno, il convoglio ripartirà verso la Liguria alle ore 16:30 e arri-

verà a Ventimiglia alle 18:05. Previste fermate intermedie nelle stazioni di Airole, Olivetta S. Michele, Breil Sur Roya, Fontain Saorge, St. Dalmas de T., La Brigue e Tende. Il treno storico, trainato da locomotiva Diesel in livrea d'epoca, circolerà il 6, il 13 e il 14 luglio e nelle giornate del 3, 10, 17 e 31 agosto per poi effettuare l'ultimo viaggio il 7 settembre. I viaggiatori potranno approfittare di una sosta prolungata per visitare la mostra presso il Musée départemental des Merveilles di Tende e la suggestiva chiesa di Sainte-Marie en l'Assomption a Breil-sur-Roya. La linea Breil-Ventimiglia, che si snoda per 96 km tra le Alpi Marittime e lo spettacolare Parco Nazionale del Mercantour fino a raggiungere la Riviera del Ponente Ligure, è conosciuta come la «Ferrovia delle Meraviglie». Il suo

nome deriva dalla bellezza dei luoghi attraversati e dalle particolari soluzioni tecniche adottate nella sua costruzione, come i suggestivi ponti che collegano le strette valli del Roya e le numerose gallerie, tra cui quella elicoidale di Vernante, lunga circa 1500 metri. Questa tratta, rilevante dal punto di vista storico, turistico e paesaggistico, sarà ora animata da un treno storico che offrirà uno straordinario viaggio nel tempo tra il Mediterraneo e il cuore delle Alpi italo-francesi. Per tutte le informazioni utili su itinerario e caratteristiche del servizio, è possibile consultare il sito www.fstrenituristici.it. I biglietti sono disponibili su www.railbook.it al costo di 20€ per un viaggio A/R e di 10€ per i minori dai 4 agli 11 anni. I bambini al di sotto dei 4 anni viaggiano gratuitamente.

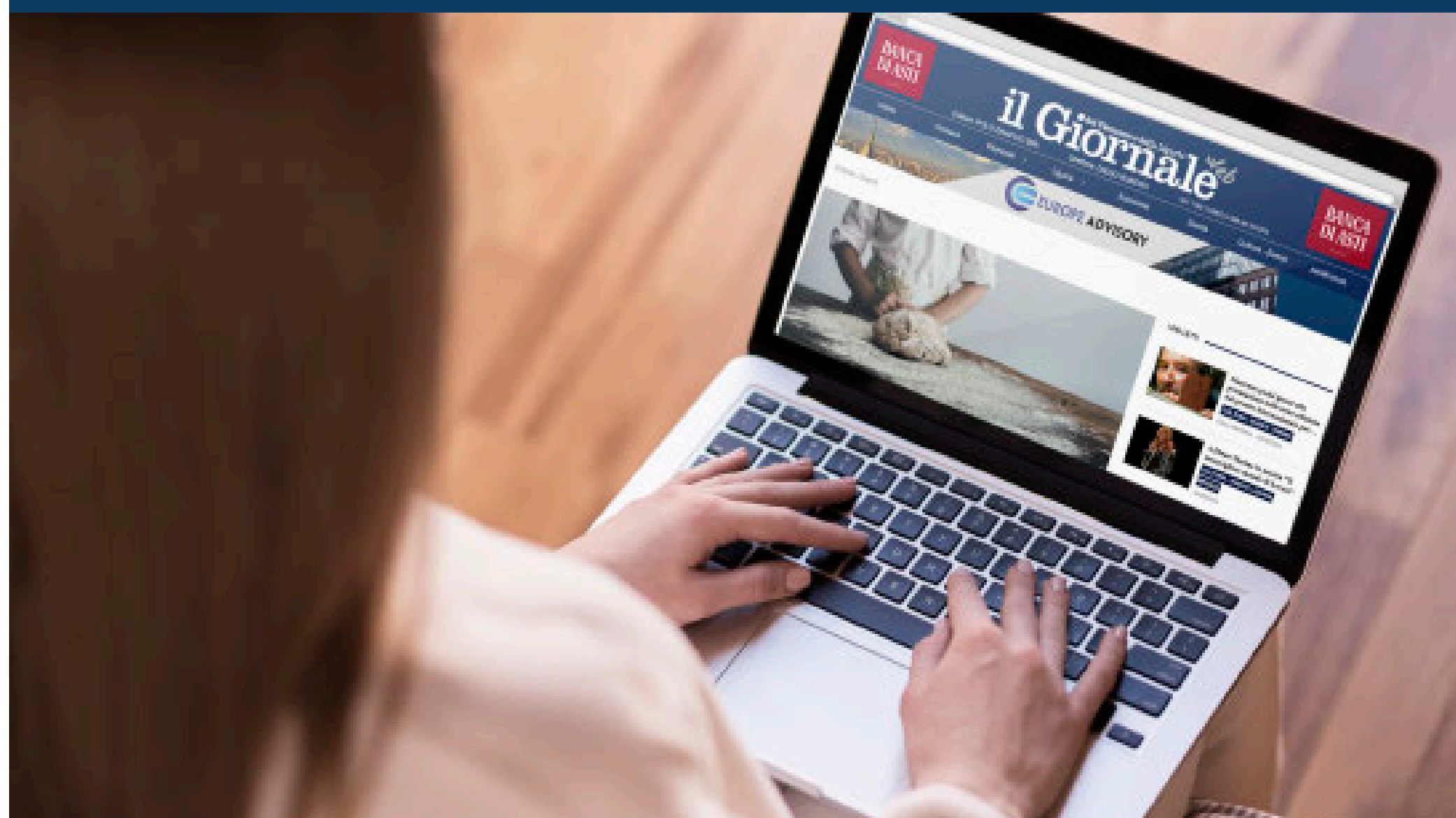


**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale^{web}
del Piemonte e della Liguria





REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it